

educazione
Cooperativa



**Bilancio
Sociale
Attività
2022/23**



Cooperazione Trentina

Per informazioni

**Area Formazione e Cultura Cooperativa
Federazione Trentina della Cooperazione**

Via Segantini 10 - 38122 Trento

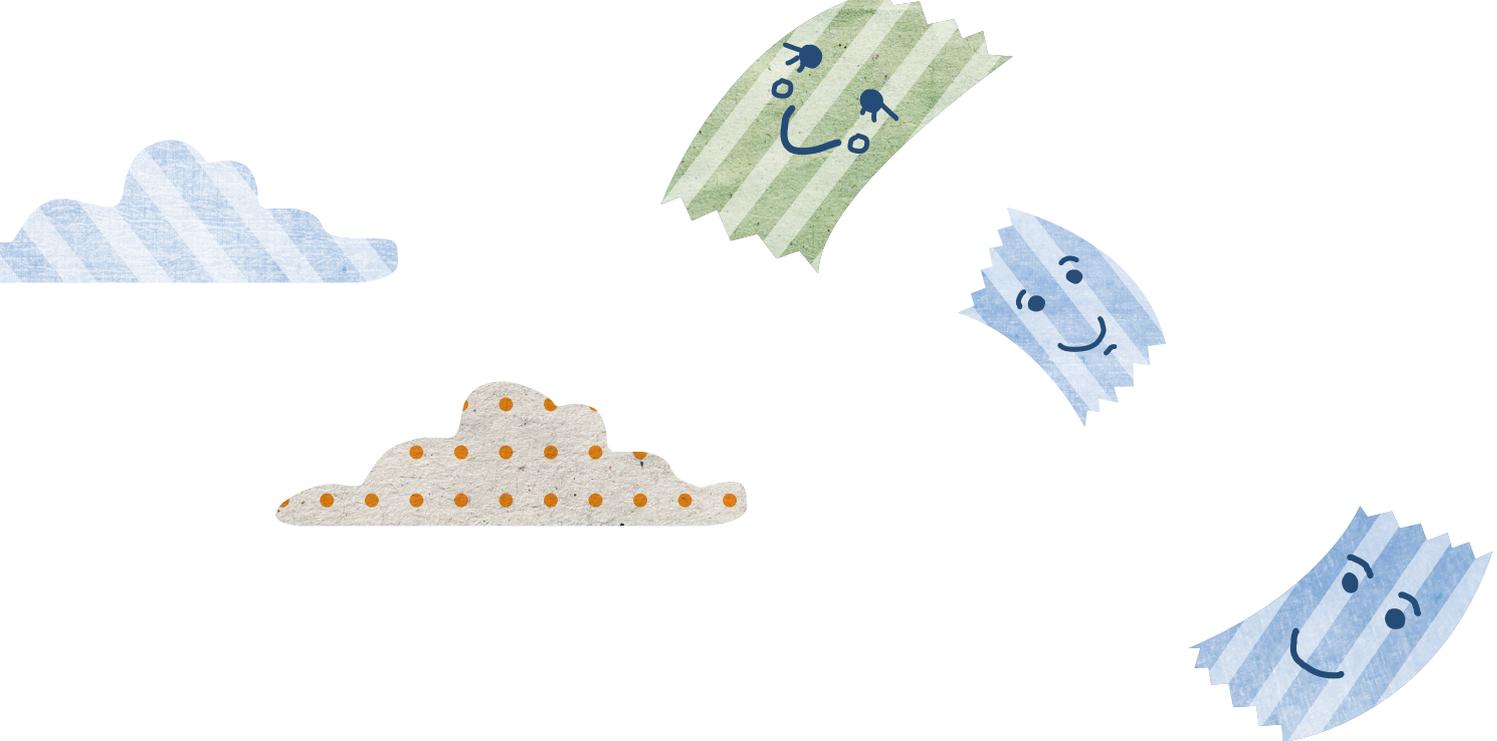
email: educacoop@ftcoop.it

www.coopeduca.it

Design e impaginazione

mugrafik

2	Introduzione
5	Area Formazione e Cultura Cooperativa
6	* Dati 2022/23
7	* Dati attività educazione cooperativa
8	Le Associazioni Cooperative Scolastiche - ACS
12	* ACS attive
16	* Storie di ACS
25	Cooperazione scuola - lavoro
26	* Scoprire la cooperazione
27	* Le Cooperative Formative Scolastiche - CFS
29	* CFS attive
34	* Storie di CFS
37	* Coop Tour
38	Percorsi tematici
38	* Giochi cooperativi
40	* 1, 2, 3...cooperiamo
41	* Consumo consapevole
42	* Educazione finanziaria
43	* Storia della cooperazione
44	* Viaggio dell'emozione
46	Aggiornamento per insegnanti
47	* Spunti per costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future
48	* Giochi cooperativi
49	* Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS
49	* L'Alternanza Scuola Lavoro in cooperativa: le CFS
50	* Didattica e inclusione scolastica
50	* Diamoci del NOI
51	* Webinar on-line
52	Eventi
52	* Settimana dell'accoglienza
54	* Educazione finanziaria
55	* Educa - Il festival dell'educazione
56	* Festival dell'Economia
58	* Evento finale CFS
60	Progetti internazionali
60	* Educazione cooperativa in Libano
62	* Incontro con delegazione del Mozambico
62	* Alla scoperta della sfida della finanza solidale



La finalità educativa dello **sviluppo armonico e integrale della persona**, parte delle radici culturali dell'Europa, si fonda sui principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto speciale dell'Autonomia del Trentino, riprende i principi sanciti dalle principali Dichiarazioni internazionali e impegna la responsabilità educativa dei genitori, delle famiglie, delle comunità, delle formazioni sociali intermedie e delle istituzioni in un lavoro comune.

A questo impegno, partecipa in modo attivo anche la **Cooperazione Trentina**, con una serie di proposte di educazione cooperativa che coinvolgono ogni anno migliaia di alunni e alunne, studenti e studentesse insieme alle e ai loro insegnanti.

Si tratta di percorsi educativi che fanno riferimento, in particolare, ai principi e ai valori storicamente sanciti dall'**ICA - Alleanza Cooperativa Internazionale**, ripresi nello Statuto della **Federazione Trentina della Cooperazione e delle cooperative** ad essa associate e nella "Carta dei valori" della Cooperazione Trentina.

L'esperienza maturata dal team di educazione cooperativa in più di quarant'anni di attività conferma che promuovere l'acquisizione di competenze cooperative riguardo al sapere, saper fare e saper essere costituisce un valido supporto al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali con il quale il mondo scolastico è chiamato a confrontarsi: educare le giovani generazioni alla cittadinanza consapevole e orientare le generazioni future a una gestione collaborativa dei beni comuni. Obiettivi sanciti da un **protocollo d'intesa** per le attività di educazione cooperativa nelle scuole trentine, siglato nel 2012 tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia autonoma di Trento e richiamati anche dalle linee guida nazionali e provinciali per l'educazione civica e per la cittadinanza.



Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state proposte alle scuole trentine attività ideate dalle esperte e dagli esperti dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione e realizzate d'intesa con il **Dipartimento della Conoscenza, il Servizio Istruzione e il Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia autonoma di Trento**.

Agli **istituti comprensivi** è stato offerto l'affiancamento per la costituzione e gestione di un'ACS, oltre alla formazione delle e dei docenti. In questo ambito, è stata sviluppata la proposta formativa anche per insegnanti fuori provincia e all'estero (Libano). Un importante traguardo è stato la **progettazione e realizzazione dei toolkit (base, standard e avanzato) per le e gli insegnanti, editi da Erickson, ACS - Associazione Cooperativa Scolastica. Costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future**, per permettere agli e alle insegnanti di creare e gestire in autonomia la propria ACS, grazie ad una serie di spunti e indicazioni raccolti in forma di schede e laboratori.

Alle scuole di ogni ordine e grado sono stati offerti, inoltre, diversi percorsi tematici in collaborazione con le **Casse Rurali trentine, le Famiglie Cooperative ed altre cooperative**. Per le **scuole secondarie di secondo grado e per i centri di formazione professionale**, accanto ai percorsi ordinari di affiancamento per la costituzione di ACS e CFS, è stato proposto anche quest'anno un progetto di orientamento attivo **"Cooperazione –**



Scuola – Lavoro”, con interventi di esperti ed esperte del mondo della cooperazione e con la realizzazione di coop tour, itinerari alla scoperta delle aziende cooperative del territorio e della loro storia.

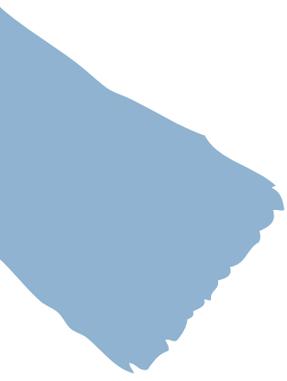
Nell’a.s. 2022/2023 si è concluso il quinto ciclo del progetto **Cooperativa Formativa Scolastica (CFS)**, il percorso formativo dedicato al triennio delle scuole secondarie di secondo grado che prevede la costituzione e gestione di un’impresa cooperativa simulata, e che ha visto la partecipazione di 27 nuove classi. Tale progetto, grazie ad uno specifico **protocollo d’intesa**, firmato il 25 ottobre 2019 tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia autonoma di Trento, permette agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado la possibilità di assolvere all’obbligo del percorso di alternanza scuola-lavoro in una modalità alternativa al tirocinio individuale.

In ottobre, mese dedicato all’educazione al risparmio, sono stati organizzati laboratori sull’uso consapevole del denaro e delle risorse nelle scuole primarie e un evento dedicato alle scuole superiori sulle trappole cognitive che incidono sulle scelte finanziarie dei consumatori.

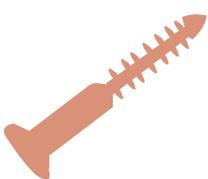
È proseguita, e si è intensificata, la collaborazione con l’Università sia per quanto riguarda il coinvolgimento di docenti in iniziative formative, sia per la collaborazione nella realizzazione di eventi, come il Festival dell’Economia di Trento o altri convegni su specifici temi della didattica. Appuntamenti fissi nel corso dell’anno per l’Area Formazione e Cultura Cooperativa sono, infine, stati la partecipazione alla Settimana dell’Accoglienza, con l’organizzazione di un evento dedicato alle scuole, e al Festival dell’educazione di Rovereto Educa, con interventi di persone esperte a seminari e l’organizzazione di laboratori per docenti, studentesse e studenti.

Intensa anche l’attività di comunicazione dei vari progetti in corso d’anno con l’invio di una newsletter dedicata e la pubblicazione di articoli sulle riviste “Cooperazione Trentina” e “Cooperazione tra Consumatori”.

Tutte le attività sono state corredate da una “cassetta degli attrezzi”, composta da strumenti e materiali divulgativo-didattici, e da un sito internet (<https://scuole.cooperazionetrentina.it>).



AREA FORMAZIONE E CULTURA COOPERATIVA



L'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha il compito di promuovere la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole attraverso percorsi proposti alle classi con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione, in stretto raccordo con le imprese cooperative del territorio.

L'Area lavora in raccordo con IPRASE e con il Dipartimento della Conoscenza e il Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento.

L'Area è composta da un team multidisciplinare formato da dipendenti della Federazione Trentina della Cooperazione e da collaboratori e collaboratrici esterne. Il team che ha curato le attività ordinarie nell'a.s. 2022/2023 è stato il seguente:

Responsabile Jenny Capuano

Staff dedicato Sara Caldera, Arianna Giuliani, Sara Perugini, Laura Trentini

Staff interno alla Federazione Alessandro Girardi, Diego Nart, Dirce Pradella (Area Stampa e Comunicazione), Mariagrazia Simoncelli (Area amministrativa), Anna Zanghellini e Debora Cocuzza (Segreteria e organizzazione), Michele Girardi e Desirèe Gottardi (Area Servizi Integrati)

Collaboratori e collaboratrici esterne Gabriele Casagrande, Mattia Mascher, Laura Parigi (Cooperativa sociale Incontra), Paolo Segnana (Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo), Francesca De Pretis, Patrizia Gioghi

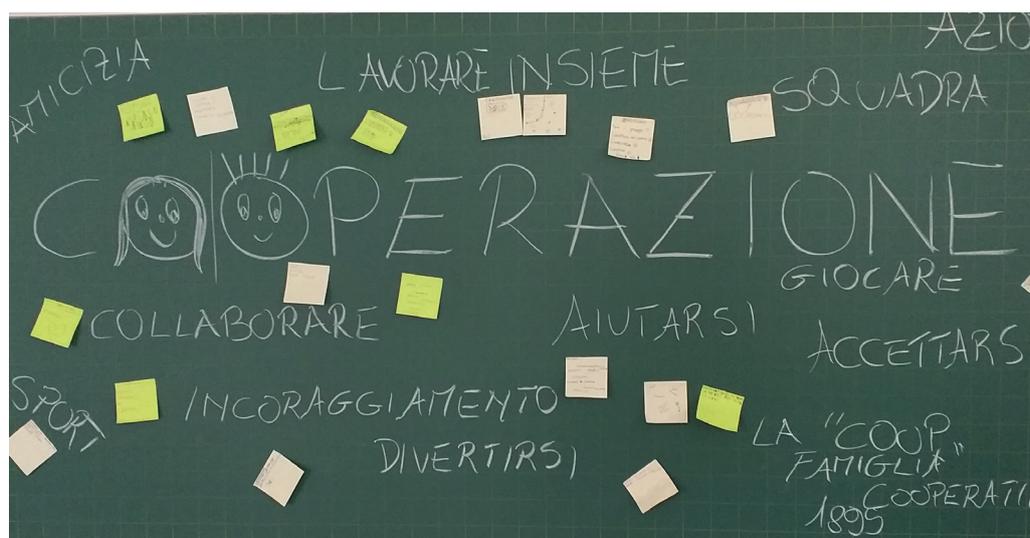
DATI 2022/2023

Più di 15 mila sono gli alunni e le alunne coinvolte negli ultimi 5 anni nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso i progetti promossi dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa

102 COOPERATIVE SIMULATE

(Associazioni Cooperative Scolastiche
e Cooperative Formative Scolastiche)

costituite nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia autonoma di Trento



DATI ATTIVITÀ EDUCAZIONE COOPERATIVA

ACS

50 ACS
1507 alunni e alunne coinvolti
con attività ACS
82 classi coinvolte
20 scuole primarie
10 scuole secondarie di
primo grado
6 scuole secondarie di
secondo grado
19 istituti comprensivi
99 interventi realizzati
198 ore

CFS

52 CFS
945 studentesse e studenti
coinvolti con attività cfs
52 classi coinvolte
11 scuole secondarie di
secondo grado
205 interventi realizzati
383 ore

PERCORSI TEMATICI

1333 studenti e studentesse
89 classi
19 istituti comprensivi
26 scuole primarie
7 scuole secondarie di primo grado
6 scuole secondarie di secondo grado
e centri di formazione professionale
82 insegnanti
99 interventi realizzati

TOTALE

3785 studenti e studentesse coinvolti
223 classi coinvolte
46 scuole primarie
17 scuole secondarie di primo grado
26 Istituti Comprensivi
23 scuole secondarie di secondo grado
3 interventi realizzati

**Per un totale di 765 ore di
formazione**

DATI FORMAZIONE DOCENTI

244 partecipanti
7 moduli formativi
39 ore di formazione

DATI EVENTI

972 studentesse e studenti
77 insegnanti
7 eventi

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l’incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.”

Articolo 45 della Costituzione italiana

LE ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE-ACS



L’educazione cooperativa è un metodo di **fare scuola e di praticare competenze** che sempre di più raccoglie l’interesse di dirigenti scolastici, insegnanti, formatori e formatrici più in generale. Attraverso questo metodo, la classe diventa il luogo in cui sin dalle scuole primarie è possibile sperimentare forme democratiche di leadership collettiva allenando le conoscenze e le abilità disciplinari e di cittadinanza. L’Associazione Cooperativa Scolastica (d’ora in avanti ACS) è, infatti, **un’opportunità che permette di organizzare in forma cooperativa l’attività didattica all’interno della classe**. Protagonisti sono gli studenti e le studentesse che vengono accompagnati dalle e dagli insegnanti nella progettazione, costituzione e gestione della propria ACS. Quest’ultima viene organizzata in modo simile a una vera cooperativa, ma con obiettivi didattici, educativi e formativi. Da un punto di vista generale, le attività di una ACS sono funzionali allo sviluppo e al consolidamento di competenze incluse in due ambiti:

- il primo è relativo alle competenze collegate alle principali materie coinvolte nel progetto (italiano, matematica, informatica,...), alle competenze trasversali e a quelle specifiche di educazione alla cittadinanza come indicato dalla normativa nazionale;
- il secondo riguarda le competenze chiave (imprenditorialità, spirito di iniziativa, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche) richieste anche dalle linee guida promosse dall’Unione Europea.

L’aspetto più importante della metodologia educativa che sta alla base di una ACS è, dunque, **l’integrazione di conoscenze** (sapere) **e abilità** (saper fare) **che si traducono in atteggiamenti ispirati ai valori della cittadinanza democratica** (saper essere).



Le studentesse e gli studenti attraverso l'ACS "vivono nel piccolo uno spaccato di società vera", un luogo dove far vivere i valori della cooperazione e della democrazia aprendo la scuola al territorio e al mondo.

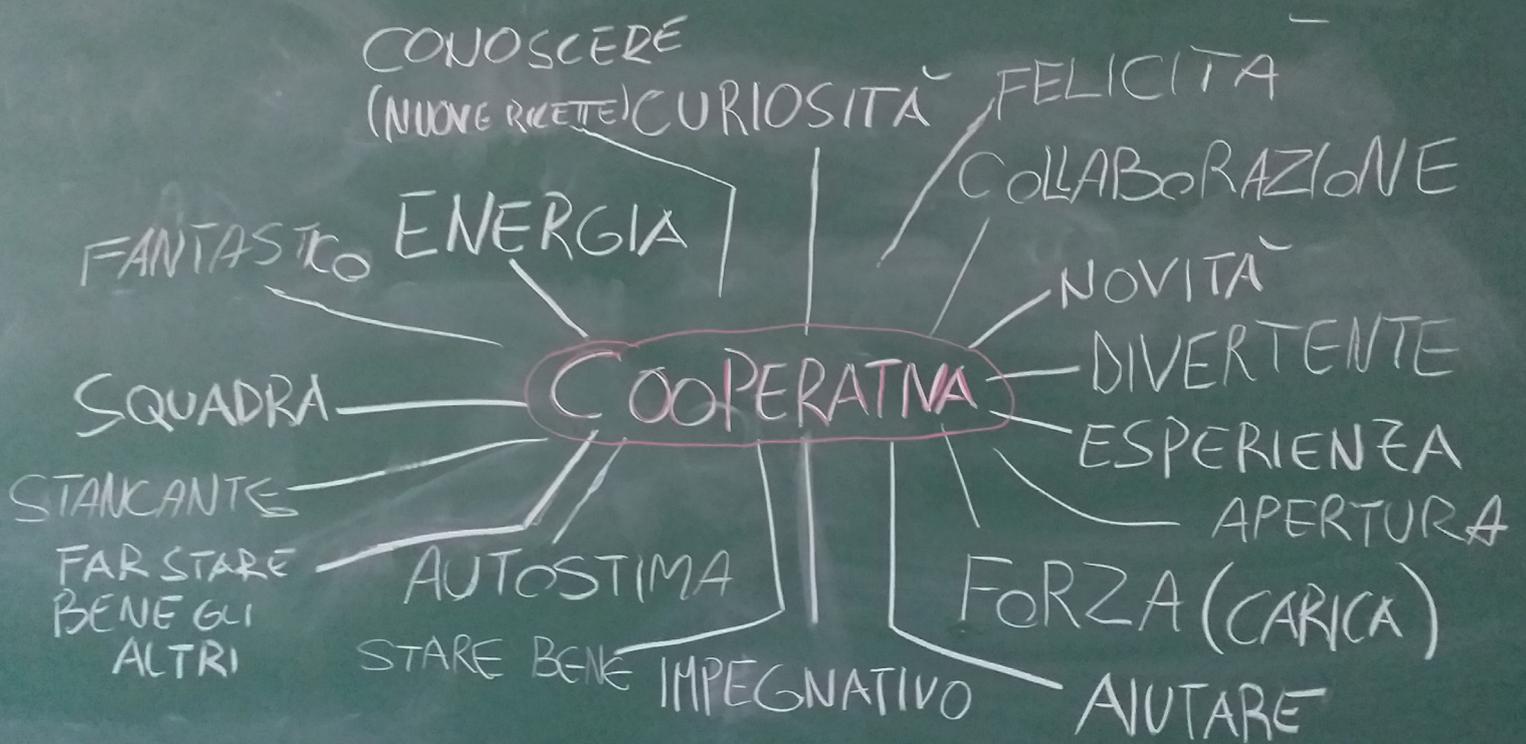
Le cooperative scolastiche sono delle **"palestre di cittadinanza"**, che veicolano gli apprendimenti a contesti di vita reale integrando educazione formale - conoscenze disciplinari - ed educazione informale - insegnamenti che provengono dalle relazioni con il territorio. Il contesto in cui è inserita la scuola diventa lo sfondo per costruire una forte rete di interazione e supporto, la comunità ritrova nelle cooperative scolastiche il suo ruolo di agenzia educativa, coinvolgendo genitori e parenti, enti locali, organizzazioni della società civile, esercizi commerciali e di credito. La comunità grazie alle attività della cooperativa scolastica riscopre le sue radici attraverso percorsi di storia e memoria locale, ritrova nel dialogo intergenerazionale una risorsa, alimenta l'alleanza educativa scuola-territorio.

"Sentirsi comunità significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri": il percorso che porta alla realizzazione di una cooperativa scolastica richiede di fare propri determinati valori, identificare un obiettivo comune, esercitare diritti e doveri. Le ACS perseguono fini solidaristici e la cooperazione tra studenti e studentesse mira ad individuare un'idea imprenditoriale per rispondere a bisogni della classe, della scuola o della comunità. L'analisi delle esperienze di cooperative scolastiche sviluppata nel corso degli anni ci restituisce una fotografia variegata in merito alla destinazione degli utili: contribuire al raggiungimento della quota per le visite di istruzione, acquisto di materiali didattici o altri beni per la scuola, sostegno a iniziative per l'acquisto di un bene comune, autofinanziamento di progetti didattici, sostegno per la costruzione di una scuola in altri Paesi, sostegno a un'associazione per la realizzazione di alloggi per famiglie di bambine e bambini ricoverati in ospedale, etc.

La solidarietà sociale che viene promossa nei percorsi delle ACS è da intendersi come una relazione tra pari, dove l'interesse comune e l'empatia inducono ad una relazione di reciprocità. In meccanica si dice "solidale di oggetto o elemento di un dispositivo o di una struttura collegato rigidamente a un altro; per esempio, la ruota è solidale all'albero" (Dizionario Treccani). È dunque importante non confondere la solidarietà con la generosità in situazioni di bisogno. La relazione di aiuto che quest'ultima sottende implica spesso una relazione impari tra i soggetti coinvolti. La solidarietà presuppone la presa in carico delle questioni avvertite come rilevanti e comuni da parte di tutti gli attori, che si rapportano tra pari.

"Come insegnante l'apprendimento più grande è stato quello di imparare a fare un passo indietro, accettare le idee delle e dei bambini senza far prevalere il proprio punto di vista" (Focus group insegnanti SP, aprile 2021, testimonianza di un'insegnante).

Il processo che caratterizza la creazione di una cooperativa scolastica si basa sull'approccio *student based learning*, che vede la studentessa e lo studente protagonista in ogni fase del percorso, dall'ideazione alla valutazione dell'esperienza della cooperativa.



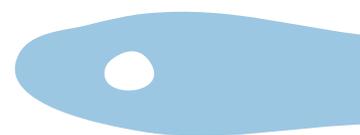
ACS ATTIVE

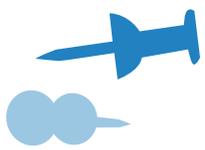
NOME ACS	SCUOLA	SEDE	CLASSE
I fantastici creativi di Dro	Scuola primaria	Fabrizio De Andrè Dro	III A
La mela d'acqua	Scuola primaria	Fabrizio De Andrè Dro	III B
IL GIRASOLE Amici Compagni Solidali	Scuola primaria	Fabrizio De Andrè Dro	III C
Borgo GREEN	Scuola primaria	Vittorino da Feltre Borgo Valsugana	III A, III B, III C, IV B, IV C
Uniamoci	Scuola primaria	S. Alessandro Riva del Garda	V
Canton del ristoro	Scuola secondaria di secondo grado; CFP; IFPP	CFP - Enaip Borgo Valsugana	IV T.I.T, IV T.I.R.C., III A O.I.T.
Formica	Scuola primaria	Concei- Enguiso	III, IV, V
Business Class	Istituto Formazione Professionale Servizi alla Persona e Legno	Sandro Pertini Trento	II estetica
N.T.I. Non tirarsi indietro	Scuola primaria	Pietramurata	IV
Migliori insieme	Scuola primaria	Nino Pernici Riva del Garda	III A
Tutti uniti per regalare	Scuola primaria	Nino Pernici Riva del Garda	III B
Fratelli dell'Universo	Scuola primaria	Nino Pernici Riva del Garda	III C
Mondo Kindercoop	Scuola primaria	Aldeno	III
Chi legge è in testa	Scuola primaria	Cimone	IV



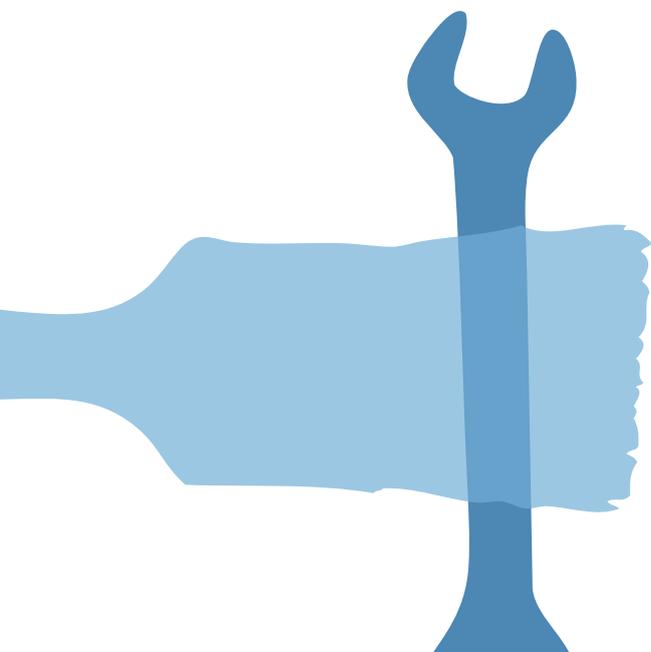
Mondo universale	Scuola primaria	Mattarello	III
La carica dei 14	Scuola primaria	Romagnano	IV
Enaip Tione	Scuola secondaria di secondo grado; CFP; IFPP	CFP - Enaip Tione - indirizzo alberghiero e ristorazione	classi III
Che scoperta Plumplumer	Scuola primaria	Bondo	IV - V
A.R.S.A.	Scuola secondaria di primo grado	Giovanni Pascoli Povo	II E
Enjoy Tesino	Scuola secondaria di primo grado	Castello Tesino	I E, II E, III E
LeviCoreutico_Musicale	Scuola secondaria di primo grado	Levico	I A
Sole	Scuola secondaria di primo grado	Levico	II F
AmicaMela	Scuola secondaria di secondo grado; CFP; IFPP	CIF - Centro Istruzione e Formazione "Edmund Mach" San Michele all'Adige	III OTA
Zambana	Scuola primaria	Zambana	V
A2- Aiutiamo & aiutiamoci	Scuola secondaria di primo grado	G. Bresadola Trento	II H
Cooperativa Sprint	Scuola primaria	Grumo	V
Green for future	Scuola secondaria di primo grado	Fogazzaro Mattarello	I D

Del Cuore	Scuola primaria	Zivignago	tutta la scuola
Artemide24	Scuola secondaria di secondo grado; CFP; IFPP	Liceo Carducci -Bolzano	gruppo misto
L'albero del mondo	Scuola primaria	Madonna Bianca - Trento	IV A
T.I.C. Tutti insieme collaborando	Scuola primaria	Madonna Bianca - Trento	III A
Cooperacuore	Scuola primaria	Amelia Zadra - Riva del Garda	IV A
Fiamme	Scuola primaria	Cembra	IV
Gusta lo Sport	Scuola secondaria di primo grado	Levico	II H
School Coop	Scuola secondaria di secondo grado; CFP; IFPP	CFP - Enaip Ossana	Il sala e Il cucina
Le formiche amiche	Scuola primaria	Segonzano	II, III
Cuore	Scuola primaria	Segonzano	I
17 gocce d'acqua	Scuola primaria	Segonzano	IV, V
Arion	Scuola secondaria di primo grado	Aldeno	gruppi opzionali
Goccioline	Scuola primaria	Samone	tutta la scuola
CooperanDro	Scuola secondaria di primo grado	Nuova Europa - Dro	tutta la scuola





Amici della natura e del mondo	Scuola primaria	Nino Pernici - Riva del Garda	IV A
Amici dell'Universo	Scuola primaria	Nino Pernici - Riva del Garda	IV B
Fratelli del mondo	Scuola primaria	Nino Pernici - Riva del Garda	IV C
Aiutiamo gli animali	Scuola primaria	Nino Pernici - Riva del Garda	V A
Kappa	Scuola primaria	Nino Pernici - Riva del Garda	V C
Un sogno smarrito	Scuola primaria	Rumo	tutta la scuola
Assieme con solidarietà	Scuola secondaria di primo grado	Vigolo Vattaro	III A
Cooper Riva	Scuola secondaria di primo grado	Scipio Sighele - Riva del Garda	III A
Damiano Chiesa	Scuola secondaria di primo grado	Damiano Chiesa - Rovereto	classi seconde e terze



STORIE DI ACS

Racconti dei protagonisti
e delle protagoniste



UN'ACS PER OGNI SCUOLA

I.C. ALDENO-MATTARELLO

La molteplicità e la ricchezza delle esperienze di ACS è davvero notevole. Ogni classe, infatti, affronta il progetto in modo particolare, in ambienti variegati e con obiettivi ogni volta diversi. A non cambiare mai è la passione e la creatività di insegnanti, alunni e alunne, che con il loro impegno interpretano e arricchiscono di senso il lavoro. Emblematica, in questo senso, l'esperienza dell'Istituto comprensivo di Aldeno Mattarello, dove anche grazie alla convinzione e all'appoggio della dirigente scolastica **Tiziana Chiara Pasquini**, sono nate ben sei Acs, ognuna impegnata su un diverso progetto. E così la "Mondo Kinder Coop", costituita dalla III B della scuola elementare di Aldeno, ha sostenuto l'Associazione Anomalie Corpo Calloso Italia donando il ricavato della vendita di confetture realizzate con mele raccolte dalla giovane base sociale. La "Mondo Universale, accendiamo le idee", costituita dalla III B della scuola elementare di Mattarello, ha partecipato e vinto il concorso indetto da Trentino Solidale sulla lotta allo spreco alimentare. La "Arion Theater School", costituita dalla III B della scuola media di Aldeno, ha messo in scena la Divina Commedia, donando il ricavato della recita all'associazione Prodigio onlus di Trento. La "Chi legge è in testa", fondata nella V A della scuola elementare di Cimone, ha organizzato un mercatino dei libri usati e animato una visita alla scuola dell'infanzia di Cimone, leggendo delle storie a bambini e bambine e colorando insieme un segnalibro con i personaggi dei libri letti. E, ancora, "La carica dei 14", nata nella IV della scuola elementare di Romagnano, si è dedicata a valorizzare ed applicare il principio del riciclaggio dei materiali, in risposta agli obiettivi dell'Agenda 2023 per lo sviluppo sostenibile. Mentre la "Green for future", costituita dalla I D della scuola media di Mattarello, ha creato borse in cotone organico per la spesa con il motto "Insieme per migliorarci", adottato tre animali in via di estinzioni con il WWF, effettuato una donazione a Save the Children per il Jumper day e gestito il minibar della scuola.

MONDOKINDERCOOP

I.C. ALDENO-MATTARELLO (SP Aldeno, classe 3^B)

MONDOKINDERCOOP è un'ACS fondata nel 2022 nella **classe III B della SP di Aldeno** allo scopo di sviluppare fra i ragazzi e le ragazze la solidarietà, la partecipazione democratica, l'accettazione delle altre persone, l'assunzione di responsabilità personali e collegiali e la capacità di gestione e controllo delle attività previste.

Competenze che il progetto intende promuovere (dal curricolo d'istituto)

- Interagire in modo consapevole con l'ambiente naturale e sociale.
- Maturare gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare sé stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai comuni valori che ispirano la convivenza civile.
- Comprendere i valori e sistemi simbolici e culturali essenziali necessari per vivere responsabilmente nella società.
- Collaborare con le altre persone per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società solidale e globale.

Sintesi delle attività previste

- Fondazione della cooperativa scolastica.
- Preparazione progetti vari.
- Mercatino.
- Creazione di un giornalino della scuola sp di aldeno (due uscite).
- Prodotto finale.

Risultati attesi, modalità di verifica e valutazione

- Saper conoscere i vincoli e le regole della cooperativa a cui si appartiene e comprendere i fondamenti organizzativi e normativi che sottostanno alla cooperativa;
- Saper rispettare le regole della cooperativa e veicolarle all'esterno;
- Test di gradimento a fine anno.

Il primo step di vita associativa è la **costituzione ufficiale dell'assemblea dei soci e delle socie**, organo sovrano che approva le attività e le scelte della vita dell'ACS nel corso dell'anno. Successivamente viene presentato il progetto, la denominazione dell'ACS e viene scelto il logo. Seguono le votazioni di chi entrerà a far parte del consiglio di amministrazione.

Gli incarichi riguardano il **ruolo di presidente, segretario, cassiere, sindaco, documentarista, consigliere**.

Il consiglio di amministrazione si riunisce ogni due mesi circa; nel corso di tali riunioni i segretari redigono un verbale in modo che tutti i soci e le socie siano informate su quanto proposto e deciso. Il verbale viene inoltre inviato alla dirigente scolastica, in quanto socia della ACS.

Il consiglio di amministrazione per l'a.s. 2022/2023 è costituito dai consiglieri e dalle consigliere con funzione di rappresentanza:

- ILARIA (presidente);
- LUIGI (vice-presidente).

Gli altri consiglieri hanno invece funzione organizzativa:

- CRISTIAN e MARTINO (segretari);
- EMMA (cassiera);
- MADDALENA (cassiera);
- ROBERTO (documentarista);
- MATILDA (documentarista);
- MATTEO responsabile della pubblicità dell'ACS.

La **referente del progetto è l'insegnante Elena Coser**, (operazioni finanziarie, coordinamento, ecc.).

Gli alunni e le alunne hanno realizzato una raccolta di mele e la produzione di 300 vasetti di marmellata, venduta in due occasioni pubbliche nel mese di dicembre 2022.

Anche l'**assessore Mirko Bisesti** ha voluto complimentarsi con gli alunni e le alunne e con il personale della scuola, con una gradita visita a sorpresa.

*La Dirigente Scolastica
prof.ssa T. Chiara Pasquini*



Benvenuto Assessore!

Oggi l'**assessore Mirko Bisesti** è venuto a fare visita ai **bambini e alle bambine della 3 B della scuola primaria di Aldeno**, fondatori della cooperativa scolastica **Mondo Kindercoop**.

Le alunne e gli alunni hanno raccontato all'Assessore il percorso intrapreso nel corrente anno scolastico e le tappe essenziali, come quella dello scorso 9 novembre, quando hanno **rievocato la "raccolta Martinei"** che in origine riguardava i grappoli d'uva maturati tardi, dopo la raccolta principale. Come in passato i mezzadri o chi non possedesse un vigneto avevano la possibilità di realizzare una seconda vendemmia, i bambini hanno raccolto le mele rimaste sugli alberi per dare loro una seconda vita solidale. Dopo la raccolta, il **"nonno" della classe si è prodigato con un'azienda agricola biologica locale a produrre 300 barattoli di confettura** di mele, a titolo d'amicizia..

Un'altra importante tappa ha riguardato il mercatino domenicale dello scorso 18 dicembre, in cui gli alunni, le alunne e le maestre hanno venduto quasi tutte le confetture. I piccoli soci cooperativi hanno stabilito che l'incasso fosse in gran parte devoluto all'associazione ASSACCI (Associazione Anomalie Corpo Calloso Italia), mentre una piccola parte sarà destinata al funzionamento futuro della coop.

Dopo la narrazione è arrivata la volta delle domande all'Assessore, basate principalmente sul ruolo politico che conduce e su come esso si rifletta nella vita scolastica. Non sono però mancate domande sulla squadra di calcio preferita ed altre amenità.

Sono poi seguiti il tesseramento dell'Assessore, biglietti augurali e regalini creati con materiali riciclati per l'inatteso ospite e per la Dirigente Scolastica e il caloroso invito a presiedere la prossima avventura cooperativa della classe, nel mese di maggio.

MERCATINO SOLIDALE

IC VALLE DEI LAGHI – DRO

(SP “F. De Andrè” Dro, cl 3^A, 3^B, 3^C)

Domenica 28 maggio, noi bambini e bambine delle classi terze A-B-C della scuola primaria di Dro, abbiamo organizzato un mercatino solidale con oggetti fatti a mano da noi.

All’inizio abbiamo sistemato i nostri manufatti su un tavolo nel parco dell’oratorio di Dro, poi abbiamo iniziato a vendere, i primi clienti sono stati i nostri genitori a cui abbiamo consigliato cosa acquistare.

Vendevamo: piantine, sale aromatizzato, acchiappa sogni, braccialetti, casette per coccinelle, macramè, semi per api...

La giornata era calda, ma abbiamo resistito e venduto molti oggetti.

Il ricavato, un bel gruzzoletto, andrà in beneficenza alle associazioni: Sill I Rise, Mato Grosso e A.D.A (associazione difesa animali di Arco).

Una piccola parte rimarrà nelle casse delle nostre cooperative per le attività del prossimo anno.

Siamo molto soddisfatti del nostro operato!

Le cooperative scolastiche delle classi terze della scuola Primaria di Dro.





17 GOCCE D'ACQUA

IC CEMBRA (SP Segonzano, pluriclasse 4^a e 5^a)

Anche quest'anno ci siamo chiesti che cos'è una Cooperativa Scolastica. Volete scoprirlo?

La cooperativa scolastica è composta da un gruppo di bambini e bambine che cercano di lavorare insieme e aiutarsi a vicenda, si pongono degli obiettivi scelti dai soci e dalle socie e cercano di realizzarli.

Alcuni di noi hanno degli incarichi ed ogni incarico ha il suo vice. Gli incarichi sono: Presidente, Verbalista, Documentarista e Cassiere, le altre persone sono socie e soci molto importanti per la cooperativa.

(Paula e Nicol)

Abbiamo deciso di istituire questa cooperativa scolastica perché abbiamo pensato che con la cooperativa si possano fare più cose.

Stando insieme lavoriamo meglio, ci aiutiamo a vicenda, mettiamo a disposizione le nostre idee, le nostre capacità. E quindi stare insieme è meglio che stare da soli, infatti il motto della cooperativa "Uno per tutti, tutti per uno!!"

(Veronica e Rebecca)

Lavorando in cooperativa abbiamo imparato che bisogna: sostenersi, aiutarsi, non litigare e stare insieme.

Ognuno di noi ha un talento, una capacità, che può mettere a disposizione per aiutare tutta la cooperativa.

(Irene e Ethan)

Abbiamo scelto di chiamarci 17 gocce d'acqua perché questo nome ci rappresenta; infatti, il tema che affronteremo quest'anno sarà l'acqua.

Come le gocce di pioggia scendono dal cielo e formano il mare, così anche noi quan-

do lavoriamo insieme formiamo un mare di amicizia.
(Emma e Cristal)

Una delle nostre attività è il mercatino di Natale, dove venderemo: Zelten, preparato di salame di cioccolato, biscotti, lebkuchen, acchiappasogni e decorazioni natalizie per l'albero di Natale.

In primavera faremo una scenetta sulla mitologia greca.
(Nicolò e Gaia)

La ricerca che la nostra cooperativa vuole fare quest'anno ha come oggetto l'acqua. Cercheremo di conoscere tutti gli utilizzi dell'acqua del nostro territorio e li studieremo. Alla fine dell'anno vorremmo fare persino una gita al mare, sul delta del Po e sulla foce dell'Adige.. alla fine della scuola faremo una gita in Veneto, con lo scopo di conoscere altri ambienti d'acqua come il mare ed il fiume.

Visiteremo un antico mulino a Pra. Vedremo il corso del torrente Avisio e ci rechiamo alla centrale idroelettrica Pozzolago.
(Anthony e Leonardo)

Quando si fa cooperativa si mettono insieme le idee e ognuno mette a disposizione degli altri le proprie capacità.

E' una bella esperienza, la consiglierai a tutte le scuole. Lavorando in cooperativa si impara sempre un pò di più a stare insieme e a essere più gentili.
(Bajram, Luca e Igor)

Vorremmo poter continuare anche alle medie, perché è un'esperienza utile per conoscere meglio i compagni e per lavorare insieme, mettendo a disposizione le nostre capacità per il bene comune. Senza cooperativa non si riuscirebbe a capire l'importanza del lavorare insieme.
(Daniel e Aila)





COOPERAZIONE SCUOLA - LAVORO

Il macro-progetto “Cooperazione, Scuola, Lavoro”, oltre ai tirocini individuali in cooperativa, include percorsi formativi di durata annuale o pluriennale che rientrano in appositi protocolli di collaborazione tra istituti scolastici e Cooperazione Trentina.

Tali progetti sono caratterizzati da un’articolata programmazione didattica e da obiettivi disciplinari e trasversali diversi rispetto alle esperienze di ACS.

Ideati assieme alle e ai docenti referenti, in base alle specifiche richieste ed esigenze degli istituti e delle classi coinvolte, i progetti di “Cooperazione, Scuola, Lavoro” sono intesi a facilitare la conoscenza della realtà cooperativa in ottica professionalizzante da parte delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale.

Per questo, prevedono un impegno in termini di formazione teorica e pratica alla cooperazione sufficienti al conseguimento di competenze potenzialmente spendibili in ambito lavorativo.

Gli interventi hanno previsto, in particolare, momenti di approfondimento teorico su argomenti di natura sociale, economica, organizzativa, etica e alcuni cenni giuridici inerenti le imprese cooperative.

Anche per l’a.s. 2022/2023 è proseguita la collaborazione consolidata con il **Centro di Istruzione e Formazione di S. Michele all’Adige**, che ha investito nell’educazione cooperativa offrendo ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di approfondire all’interno del percorso di studi il mondo della cooperazione.

SCOPRIRE LA COOPERAZIONE



Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige

Da diversi anni il team educazione cooperativa collabora con il Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige per la formazione cooperativa che riguarda gli studenti e le studentesse del quarto anno dell'indirizzo ALI - "Trasformazione agroalimentare" e dell'indirizzo TIA - "Allevamento, coltivazioni, gestione del verde". Il percorso di formazione ha previsto interventi di esperti ed esperte della Federazione Trentina della Cooperazione e delle cooperative agricole che hanno fornito a ragazzi e ragazze un quadro generale della cooperazione in questo settore in Trentino, all'interno di un particolare contesto politico-istituzionale come quello della Provincia autonoma di Trento. Il percorso ha infine previsto diverse attività laboratoriali e incontri con testimoni privilegiati della cooperazione trentina.



TOTALE

- 3 classi coinvolte
- 12 ore di formazione
- 4 insegnanti
- 70 studentesse e studenti



LE COOPERATIVE FORMATIVE SCOLASTICHE - CFS

L'impresa cooperativa entra in classe

Una via trentina per l'Alternanza Scuola Lavoro

La Provincia autonoma di Trento, considerando le caratteristiche cooperative specifiche del Trentino, ha ritenuto di dotarsi di un percorso ad hoc per il triennio superiore delle scuole secondarie di secondo grado che potesse dar valore a questa specificità, permettendo a studentesse e studenti di assolvere l'obbligo di alternanza scuola lavoro in stretto raccordo tra mondo della Scuola e mondo delle imprese cooperative.

Il percorso specifico individuato è quello della CFS.

Finalità generali del percorso CFS

Il percorso CFS intende valorizzare ulteriormente il rapporto tra istituzioni scolastiche e Cooperazione Trentina al fine di realizzare parte delle iniziative dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti nel piano di sviluppo provinciale per la XVI legislatura e dalla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione". Le CFS sono dei veri e propri laboratori di competenze, un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro della Cooperazione Trentina.

Ad ottobre 2019 la Provincia e la Federazione hanno sottoscritto un protocollo di intesa per promuovere e favorire l'adozione, in ottica di alternanza scuola lavoro, dello strumento della CFS, quale forma di simulazione di attività imprenditoriale particolarmente calata nel contesto trentino.

Impianto metodologico e caratteristiche generali

Il percorso CFS si basa su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'imparare facendo offerta alle studentesse e agli studenti tramite la costituzione e gestione della loro CFS.

La CFS viene costituita, organizzata e gestita dagli studenti e dalle studentesse di una classe o di più classi, in modo del tutto simile a quello di una normale impresa cooperativa, pur con obiettivi esclusivamente didattici, educativi, for-

mativi ed esperienziali.

Con l'affiancamento di tutor scolastici, di tutor aziendali e di persone esperte e professioniste provenienti da tutti i settori della Cooperazione, le studentesse e gli studenti fanno esperienza diretta del loro essere "cooperatori" imparando a collaborare assieme, in modo democratico, e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare in modo competente un obiettivo di interesse della comunità.

L'esperienza CFS permette agli studenti e alle studentesse di sviluppare le proprie competenze di imprenditorialità:

- conoscendo in modo attivo le caratteristiche e l'organizzazione di un'impresa cooperativa;
- mettendo in pratica i principi e i valori della Cooperazione che sono nel contempo costitutivi anche delle competenze di cittadinanza;
- facendo esperienza dell'importanza di collaborare in classe e fra classi;
- partecipando attivamente al processo formativo e all'esercizio della democrazia diretta;
- adottando un metodo di lavoro cooperativo per lo svolgimento della didattica ordinaria;
- approfondendo le relazioni con le imprese cooperative committenti;
- disponendo di occasioni di orientamento attivo al lavoro.

Le attività/azioni previste dal percorso CFS

- **Formazione docenti**
- **Approfondimenti tematici con esperti ed esperte (principi, valori, storia, funzionamento, organizzazione, amministrazione delle cooperative)**
- **Definizione del progetto concreto da realizzare (possibile la collaborazione con un'impresa cooperativa partner), o il servizio interno alla scuola**
- **Progettazione e costituzione della CFS da parte delle studentesse e degli studenti**
- **Affiancamento e accompagnamento da parte delle e dei tutor scolastici e dei e delle tutor cooperative nella gestione e rendicontazione economica e sociale delle attività**

DATI CFS ATTIVE

52	CFS attive
945	studenti e studentesse
52	classi
56	docenti
11	scuole secondarie di secondo grado
5	licei
6	istituti tecnici

CFS ATTIVE

Primo anno

ISTITUTO/LICEO	SEDE	CLASSE	NOME CFS
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 CBA	C.C.A. cooperazione cera api
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 AUA	SPORTCAST
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INA	BEElieve
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INB	STOREIT
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INC	Trentino Social Links
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 DS	B WEATHER
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 MMC	M.M.C. (Mechanic Meccatronics Cooperative)

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 MMA	ReFusion
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 MEA	enerMEA
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. TAMBOSI"	TRENTO	3AB	TAMBOSI.OFFICIAL
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. TAMBOSI"	TRENTO	3AA	EDUSAFE
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3EA	HELP EACH OTHER
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3EB	PROFONDO
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3EC	FILZI HUB
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3DI	FELP-oni
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3CI	MARCONETTI
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3CEA	BEAT&BENCH
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3BEN	B.ENERGY
LICEO" A. ROSMINI"	TRENTO	3EA	AUXILIUM
LICEO" A. ROSMINI"	TRENTO	3EC	3eCibo
ISTITUTO "MARIE CURIE"	PERGINE	3ASE	FOR YOUng
LICEO "A. MAFFEI"	RIVA DEL GARDA	3A	JUST CAST
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "ARCIVESCOVILE"	TRENTO	3 AFM	ARCIPERATIVA
ISTITUTO PRIMIERO	TRANSACQUA	3 TUR	THE CREW
LICEO "G. CARDUCCI"	BOLZANO	3E	MUSCHIO SCOLASTICO
LICEO "G. CARDUCCI"	BOLZANO	4	GIVE TO GET
ISTITUTO "M. MARTINI"	MEZZOLOMBARDO	3AFM	HUG

Secondo anno

ISTITUTO/LICEO	SEDE	CLASSE	NOME CFS
LICEO SCIENTIFICO "L. DA VINCI"	TRENTO	3 B	BEAUTY BIOLAB
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INA	PIVA
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INB	PANCHINE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 INC	eCO2
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 AUA	C.Ro.S. Cooperativa Robotica Sostenibile
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3ELA	COOPTIME
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 DS	podDS
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.A. PILATI"	CLES	3 CATA	CRT (cooperativa per il recupero del territorio)
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.A. PILATI"	CLES	3 ELE B	ELECTRONIC SE- COND LIFE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.A. PILATI"	CLES	3 RIM A	RIMA INSIEME
LICEO "A. ROSMINI" TRENTO	TRENTO	3 UC	PARIMPARI
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. TAMBOSI"	TRENTO	3 AA	SPAZIO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. TAMBOSI"	TRENTO	3 AC	TAMBOSI MERCH
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3 AI	SITE4YOU

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3 CEA	CEA-TECH
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. MARCONI"	ROVERETO	3CM	C.A.R.S.
LICEO "MARIE CURIE"	PERGINE	3ASE	DIS-BLOG
LICEO "MARIE CURIE"	PERGINE	3BSE	GREEN CURIE
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3 EB	NON TI SCORDAR DI ME
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3 EC	UNA MANO IN PIÙ
LICEO "G. CARDUCCI"	BOLZANO	4E	WITH YOUR EYES
LICEO "G. CARDUCCI"	BOLZANO	4B	DIGUIDA
LICEO "G. CARDUCCI"	BOLZANO	4G	STEP BY STEP
ISTITUTO SUPERIORE PRIMIERO	TRANSACQUA	3 TUR	PRIMIERO A 360 GRADI



FUTURO A CHI?



FUTURO A CHI?

Ogni anno, diverse CFS decidono di dedicarsi al progetto “Coopcast. Diamo voce alle parole”, un’iniziativa mirata a creare un podcast che esplori il futuro attraverso gli occhi delle nuove generazioni.

Le puntate prodotte sono disponibili sul canale Spotify denominato “Futuro a Chi”.

STORIE DI CFS

Racconti e resoconti

Di seguito riportiamo la sintesi del racconto di alcune esperienze di studenti e studentesse che, nell'anno scolastico 2022/23, si sono impegnati nella costituzione e gestione di una cooperativa scolastica.

L'anno scolastico 2022/23 ha visto **945 studenti e studentesse**, di **11 scuole superiori trentine**, impegnate nella costituzione di **52 CFS**, con cui sviluppare progetti di alternanza scuola-lavoro simulando la gestione di una vera e propria impresa amministrata secondo i principi di democrazia ed equità. Ogni cooperativa scolastica ha scelto, dopo aver discusso e votato in assemblea, il progetto a cui dedicarsi, tenendo conto non solo dell'indirizzo scolastico, ma anche degli interessi e delle aspirazioni della base sociale.

SPORTCAST

UN PODCAST PER APPROFONDIRE IL TEMA DELLO SPORT

La III AUA dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Buonarroti" di Trento ha dato vita alla CFS "Sportcast", con l'obiettivo di realizzare un podcast su tematiche di interesse per chi, alla loro età, pratica sport, anche a livello agonistico. "Fin dall'inizio – spiegano i giovani soci – abbiamo cercato di coinvolgere l'intera classe nella scelta dell'argomento del podcast e, dopo una votazione democratica, siamo arrivati alla decisione di parlare dello sport in quanto nella nostra classe sono presenti ben sei tutorati sportivi e molti altri atleti". Il progetto ha portato la classe, supportata dall'insegnante tutor **Ettore Barbieri**, a organizzare un convegno, aperto a tutta la scuola, coinvolgendo la presidente del Coni **Paola Mora**, l'esperto nutrizionista **Alfonso Presutto** e due atleti professionisti, il giocatore di volley **Raul Parolari** e la campionessa italiana di sci alpinismo **Elena Nicolini**. "Questa esperienza – commentano – è stata molto formativa per tutti noi perché ci ha permesso non solo di imparare cose nuove sul mondo dello sport, ma anche su come organizzare eventi, programmi radiofonici e podcast. Ovviamente ci sono stati gruppi più attivi rispetto ad altri, ma crediamo che questo sia normale in ogni contesto educativo dove ognuno porta le proprie competenze ed esperienze pregresse".

JUST CAST

PODCAST DEDICATO AL TEMA DELLO SPORT

“È stata un’esperienza formativa e utile, ci ha permesso di scoprire come si può giungere a una conclusione che vada bene a tutti anche quando le opinioni sono molto differenti”. È la sintesi che le ragazze e i ragazzi della III A del Liceo classico “Andrea Maffei” di Riva del Garda fanno del progetto che li ha portati a costituire, seguiti dall’insegnante tutor **Vanna Bagozzi**, la CFS “Just Cast” con cui realizzare un podcast dedicato al tema dello sport. “Abbiamo imparato – racconta la giovane base sociale – a cooperare e collaborare tra noi”. Dopo una prima fase di approfondimento della cooperazione, intesa sia come modalità di lavoro che come sistema di imprese, la classe si è organizzata per dar vita alla propria CFS votando le cariche sociali, scegliendo il nome e creando il logo. “Ogni decisione – spiegano – è stata presa in modo partecipativo e democratico, permettendo ai componenti della classe di esprimere in ogni situazione le loro opinioni, talora anche in contrasto rispetto a quanto di volta in volta emerso dalla discussione”. In particolare, soci e socie hanno apprezzato la possibilità di potersi cimentare con diverse competenze. “In un liceo classico – concludono – dove non sono previste materie come economia e gestione aziendale, aver ricevuto alcuni ragguagli in merito ha fatto assumere all’attività un aspetto di tipo pratico, spendibile nella quotidianità futura, a cui poco siamo abituati”. In queste settimane il gruppo è impegnato a ultimare gli ultimi passaggi per la pubblicazione della loro prima puntata.

TRENTINO SOCIAL LINKS

CREAZIONE DI GIOCHI EDUCATIVI

Le studentesse e gli studenti della III INC dell’Istituto Tecnico Tecnologico “Buonarroti” di Trento, supportati dall’insegnante tutor Santo Domenico Annino, hanno deciso di dedicare il loro tempo in CFS “Trentino Social Links” alla formazione, iscrivendosi a un corso proposto dall’Università di Bolzano sulla creazione di un gioco “per sensibilizzare le persone, di tutte le età, alla cybersecurity in modo da informarle della presenza di truffe online e spiegare come evitarle”. Nel corso di cinque incontri, in presenza e online, la giovane base sociale ha avuto modo di approfondire le caratteristiche e lo sviluppo di un “serious game”, ovvero di un gioco progettato con fini educativi. “Durante i primi incontri – ricordano – siamo stati divisi in gruppi con componenti di altre scuole, con lo scopo di farci socializzare. Dal terzo incontro abbiamo iniziato a programmare con un’applicazione chiamata “thinkable”, che permette di programmare e sviluppare app e giochi per dispositivi mobili lavorando in team”.

“Questa esperienza – concludono – ci ha aiutato a capire l’importanza del lavoro di gruppo e crediamo che ci abbia maggiormente unito come classe. È stata un’esperienza di crescita personale che ci ha coinvolto molto, ci ha fatto scoprire nuove modalità di lavoro e nuovi aspetti della programmazione che non avevamo tenuto in considerazione”.

BEElieve

IL MONDO DELLE API E LA LORO IMPORTANZA PER IL FUTURO DEL PIANETA

Due CFS dell’istituto Buonarrodi di Trento, la CFS “BEElieve” e CFS “Cooperazione Cera Api” si sono dedicate quest’anno all’approfondimento del mondo delle api e di tutto ciò che vive intorno a questa realtà.

I soci della CFS “BEElieve” hanno iniziato a lavorare alla creazione del sito web e hanno già inserito alcuni contenuti; hanno creato un videogioco con le api come protagoniste che hanno poi presentato agli studenti durante i banchetti organizzati a scuola in collaborazione con la CFS “C.C.A.”. Il programma del prossimo anno prevede di completare il sito caricando nuovi contenuti (come, ad esempio, delle interviste ad alcuni apicoltori della zona) e di metterlo online anche per promuovere gli oggetti creati e messi in vendita dalla CFS C.C.A. Gli introiti verranno devoluti a qualche associazione per la salvaguardia delle api, scelta dall’assemblea dei soci.

I soci della CFS “C.C.A.” si sono invece concentrati nella realizzazione di manufatti a base di cera da vendere nel corso di eventi organizzati in occasione del Natale. Questo ha significato per i soci della CFS provvedere al recupero dei materiali necessari alla realizzazione di candele (cera, stoppini e lattine usate) e alla realizzazione di alcuni prototipi di oggetti a base di cera d’api. Nella prima parte del prossimo anno scolastico si continuerà con la produzione di candele per il mercatino che verrà allestito nel periodo natalizio e si valuterà se dedicarsi anche alla creazione di altri oggetti a partire dai prototipi realizzati con materiali di recupero (es. portachiavi). I soci della CFS “C.C.A.” hanno collaborato in modo sinergico con i soci della CFS “BEElieve” durante questo primo anno di attività. Anche per il prossimo anno sono previsti momenti di confronto soprattutto per la realizzazione del sito dedicato alla salvaguardia delle api e per attività di sensibilizzazione sui temi legati alla “salvaguardia e ai pericoli di estinzione delle api” e del “riciclo”, rivolti all’intera comunità scolastica.

COOP TOUR

20 E 21 MARZO 2023 - MEZZOCORONA

La visita a una cooperativa va considerata come una vera e propria lezione sul movimento cooperativo. Rappresenta infatti l'occasione di incontrare dei testimoni che vivono ogni giorno la cooperazione con lo scopo di conoscere sia l'attività delle aziende nelle quali operano, sia la loro organizzazione.

Grazie al CoopTour studenti e studentesse hanno potuto conoscere da vicino il sistema cooperativo, approfondendo il contesto in cui le cooperative operano e ascoltando i racconti di operatori e operatrici. Quattro imprese cooperative hanno incontrato i giovani visitatori: **Cantina di Mezzacorona**, che ha coinvolto classi e insegnanti in una visita guidata alla scoperta delle peculiarità del settore, evidenziando in particolare il ruolo della base sociale, il legame con il territorio e il valore della mutualità. Aspetti ripresi dalla **Cassa di Trento**, che ha ospitato l'incontro nella filiale di Mezzacorona, approfondendo il ruolo della cooperazione di credito. A completare il quadro, la cooperazione di produzione lavoro e sociale, presentata grazie agli interventi di **Multiservizi** e di **Antropos**.

La visita è stata preparata preventivamente a scuola, insieme alle e agli insegnanti tutor, raccogliendo informazioni sulle cooperative coinvolte e preparando una serie di domande mirate ad approfondire l'attività e l'organizzazione delle imprese, la loro storia, lo scopo mutualistico e il loro rapporto con la base sociale.

HANNO PARTECIPATO

219 studenti e studentesse

14 classi:

- 4 classi I.T. Buonarroti
- 2 classi I.T. Pilati
- 1 classe liceo Da Vinci
- 2 classi dell'I.T. Tambosi
- 3 classi I.T. Marconi
- 2 classi liceo F.Filzi

22 insegnanti

PERCORSI TEMATICI

Proposte tematiche per studenti e studentesse delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e per gli istituti professionali per approfondire i temi legati alla cooperazione, ma anche alla sostenibilità, all'educazione civica e alla cittadinanza attiva.

GIOCHI COOPERATIVI

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa promuove la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione degli obiettivi fin dall'età di 5 anni.

Il progetto "Giochi Cooperativi" si rivolge agli alunni, alunne e insegnanti delle classi prime e seconde della scuola primaria.

L'intento è di promuovere esperienze di responsabilità condivisa con le finalità di:

- aumentare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
- acquisire il rispetto verso gli altri nelle relazioni interpersonali;
- potenziare le abilità sociali finalizzate alla cooperazione;
- sperimentare i valori della Cooperazione, con particolare riferimento all'aiuto reciproco, alla democrazia, all'uguaglianza, all'equità.

Le attività proposte si inseriscono nella normale programmazione didattica, contribuendo a far raggiungere le seguenti abilità agli alunni e alle alunne:

- agire forme di partecipazione democratica nella gestione di assemblee di classe;
- partecipare al confronto e al lavoro in gruppo assumendo ruoli precisi;
- migliorare le capacità di ascolto e di espressione;
- riconoscere e condividere stati d'animo per favorire la comunicazione;
- sviluppare comportamenti responsabili.



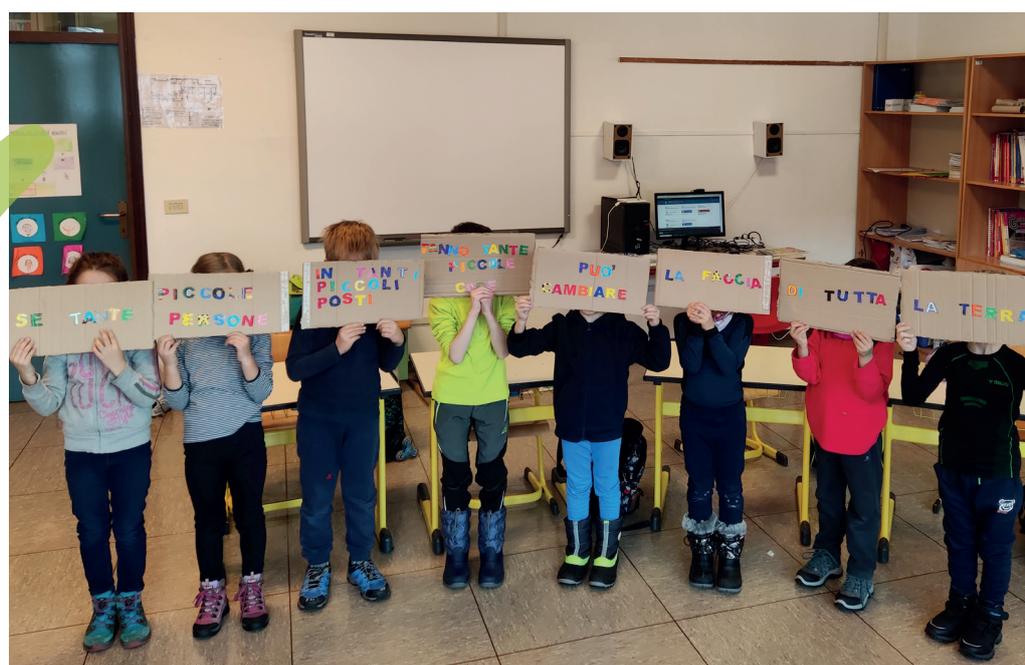
METODOLOGIA

Il progetto propone un percorso attivo attraverso giochi e semplici attività di gruppo strutturate in un'ottica di scoperta/riflessione sulle proprie ed altrui emozioni e capacità.

Il primo criterio pedagogico su cui si fonda la proposta è quello dell'apprendimento attraverso l'esperienza. Tramite i giochi proposti i bambini e le bambine possono interagire tra di loro e attivare le proprie capacità di risolvere problemi. La promozione di atteggiamenti e comportamenti cooperativi sarà sostenuta non solo nel momento dell'intervento proposto ma anche attraverso l'assunzione di compiti di responsabilità durante la vita scolastica.

Il secondo criterio è quello della **crescita cognitiva attraverso la discussione con le altre persone**. Per stimolare la riflessione sulle proprie scelte e sui propri comportamenti, ogni gioco proposto prevede momenti di confronto e di valutazione dell'esperienza vissuta.

Alle attività proposte quest'anno hanno aderito le scuole primarie di Segonzano e di Samone con **4 classi e 35 alunni e alunne**.



1, 2, 3...COOPERIAMO

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 l'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha riproposto, su richiesta delle Casse Rurali, il percorso di interventi tematici rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, denominato "1, 2, 3...cooperiamo - Cooperazione, territorio e sostenibilità". L'obiettivo del percorso è quello di far conoscere, approfondire e sperimentare in classe, in modo coinvolgente e attivo, i valori, i principi, la storia, l'organizzazione, il ruolo sociale ed economico della cooperazione.

Il percorso si articola in tre moduli, differenziati in base all'età degli alunni e delle alunne, con il coinvolgimento di più classi all'interno dei singoli istituti comprensivi.

L'approccio a tematiche tipiche della cooperazione inerenti l'etica economica è stato proposto da diverse prospettive con l'obiettivo di far riflettere i ragazzi e le ragazze sul significato di alcuni termini dell'economia (crisi, ricchezza, debito, bisogno, ecc.), sul concetto di risparmio in tutte le sue accezioni (risparmio di denaro, di risorse naturali, di tempo, di cibo, energetico), sulla connessione ciclica di questi aspetti e sull'importanza di modificare abitudini e stili di vita in un'ottica di rispetto delle risorse ambientali e intergenerazionali. Il percorso completo comprende, per ciascuna classe partecipante, tre moduli didattici e una visita presso la Cassa Rurale.

Di seguito, i temi, per titoli sommari, che sono stati affrontati, suddivisi per ciclo scolastico.

Scuola primaria - classi prima e seconda

- Giochi cooperativi: "Io sono un'onda" & "Piccoli costruttori" (due interventi di due unità orarie ciascuno).
- ECONomia cooperativa: "Il memory del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Scuola primaria – classi terza, quarta e quinta

- Storia della Cooperazione Trentina (un intervento di due unità orarie).
- I valori della cooperazione: "L'albero dei valori" (un intervento di due unità orarie).
- ECONomia cooperativa: "Il treno del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Scuola secondaria di primo grado

- Storia della Cooperazione Trentina (un intervento di due unità orarie).
- I valori della cooperazione: "Il Muro dei valori" (un intervento di due unità orarie).
- ECONomia cooperativa: "Il valore del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Nel 2022/2023 è stato attivato un percorso nella scuola secondaria di primo grado di Avio al quale hanno partecipato complessivamente **33 studenti e studentesse di 2 classi e 4 insegnanti**.



CONSUMO CONSAPEVOLE

Compiere ogni giorno scelte responsabili quando si fa la spesa è una sfida in cui tutti dovremmo impegnarci perché molte delle nostre scelte ricadono sulla nostra salute, sul benessere del pianeta e della società.

Oggi essere “consumatori consapevoli” è sempre più profondamente collegato ad essere “agenti del cambiamento”. Ecco allora che imparare a fare una spesa “diversa” per saper cogliere e comprendere le relazioni tra le persone, il cibo e gli oggetti, tra le materie prime e l’ambiente e tra l’ambiente e le persone - come parti di un insieme più grande in cui tutto interagisce - diventa uno strumento di cittadinanza attiva davvero potente.

Le nuove generazioni, da questo punto di vista, possono diventare protagoniste di un cambiamento profondo del sistema economico in cui sono cresciute, semplicemente informandosi e scegliendo responsabilmente, perché “non si è mai troppo piccoli per fare la differenza”.

È questa la sfida lanciata dal progetto di “Educazione al consumo consapevole” promosso dalla Federazione Trentina della Cooperazione in collaborazione con le Famiglie Cooperative e rivolto a studenti e studentesse delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado..

IN FAMIGLIA COOPERATIVA LA SPESA DIVENTA CONSAPEVOLE

L’ultimo passo del percorso sul consumo consapevole ha portato le classi in Famiglia Cooperativa per mettere in pratica quanto appreso.

Due squadre, un carrello ciascuno, si sfidano in Famiglia Cooperativa a colpi di etichette. È l’atto finale del percorso dedicato al consumo consapevole, progettato dall’Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, che nell’anno scolastico ha coinvolto **20 classi, 357 alunni e alunne di 13 scuole** elementari e medie. Dopo aver approfondito in classe i temi legati a sostenibilità, salute, impatto ambientale, aver imparato a leggere un’etichetta e ragionato, con il supporto di persone esperte, sulle ricadute che le proprie scelte alimentari possono avere, solitamente le classi vengono ospitate dalle cooperative di consumo della propria zona per mettere in pratica, giocando, quanto appreso. L’incontro si svolge come una sorta di gara: vince la squadra che raggiunge le casse del supermercato con la spesa più sostenibile. È importante, quindi, imparare a valutare ingredienti, provenienza e imballaggi.

La Famiglia Cooperativa Primanaunia, la Famiglia Cooperativa di Bondo e Roncone, la Famiglia Cooperativa di Brentonico e la Famiglia Cooperativa di Lavarone hanno accolto le classi per la spesa consapevole.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Ottobre, mese del risparmio alla scuola primaria in collaborazione con la Cassa Rurale Val di Fiemme

Parlare di denaro e dare una corretta educazione finanziaria ai bambini e alle bambine è molto importante specie ai giorni nostri. L'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha realizzato due video per le classi della scuola primaria che raccontano l'evoluzione dei soldi e della società. I video sono stati pensati anche come spunto per una lezione ancora più coinvolgente e approfondita da proporre alla classe, anche con la collaborazione di un'esperta della Cassa Rurale. A completare la proposta, il suggerimento di alcune attività da svolgere dopo la visione del video o nei giorni successivi (giochi, disegni, ricerche).

Il percorso di educazione finanziaria prosegue con un laboratorio tenuto da esperti e esperte della Federazione Trentina della Cooperazione, denominato "il treno del risparmio". La classe lavorerà divisa in gruppi. In questo caso, la classe lavora divisa in gruppi. Ogni gruppo ha il compito di spiegare una delle seguenti parole: ambiente, energia, denaro, tempo, cibo, oggetti. Terminata l'analisi, ogni gruppo deve realizzare il proprio "vagone" del risparmio che andrà a formare il "treno del risparmio" della classe. Questa attività ha come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza sulle ricadute e sulle implicazioni di una consapevole e corretta gestione del denaro e delle risorse.

Al termine del percorso (e in alternativa all'intervento in classe) è possibile organizzare una visita alla Cassa Rurale con una breve testimonianza da parte di responsabili o referenti di area della banca.

In sintesi, la proposta si è concretizzata, per ciascuna classe coinvolta, in:

- una o due videolezioni, di circa 10 minuti ciascuna, sulla storia della moneta;
- attività di gioco/approfondimento con l'insegnante;
- laboratorio in classe di 2 ore "il treno del risparmio" con un esperto o una esperta di educazione cooperativa;
- visita alla Cassa Rurale (su richiesta).

Al percorso organizzato in collaborazione con la Cassa Rurale Val di Fiemme hanno partecipato: **11 scuole, 30 classi e 363 bambini e bambine** degli istituti comprensivi di: Predazzo - Tesero - Panchià - Ziano e Cavalese.

Inoltre, agli istituti comprensivi e agli istituti professionali sono stati offerti laboratori e approfondimenti in classe con esperti del mondo del credito cooperativo per un totale di **14 classi e 231 studenti e studentesse**.



STORIA DELLA COOPERAZIONE

Lavorare sui documenti come veri storici



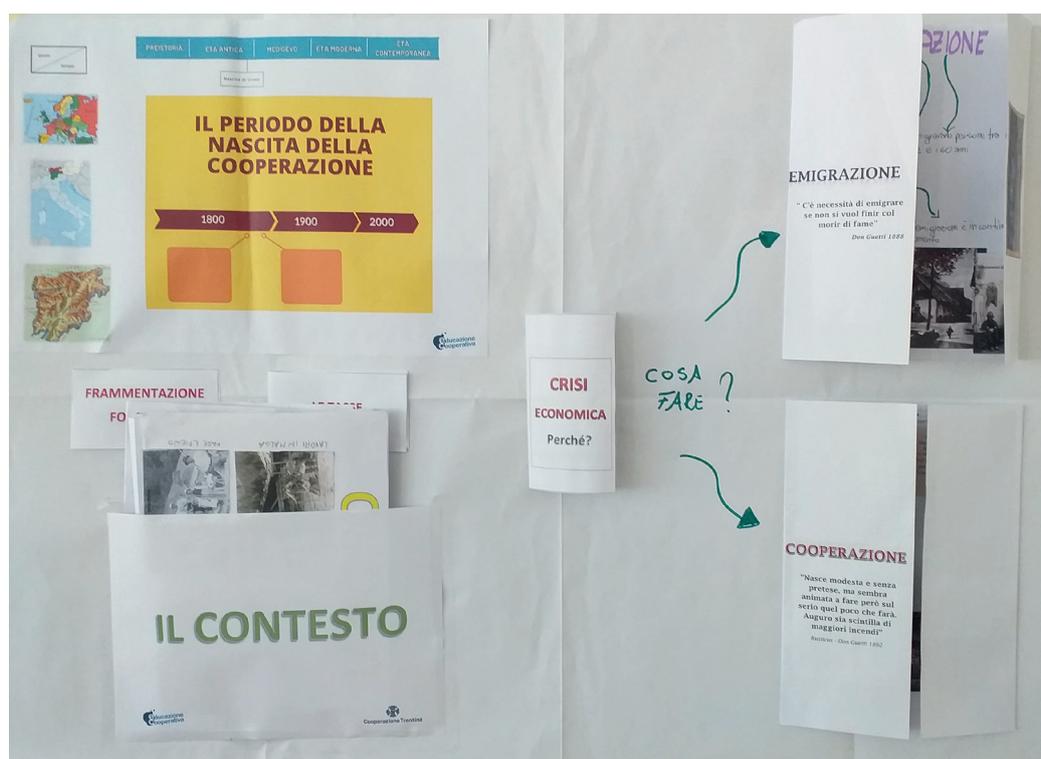
L'Area Formazione e Cultura Cooperativa promuove la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione degli obiettivi.

Scopo del progetto è offrire alle e agli insegnanti la possibilità di sperimentare con la propria classe un modulo didattico sulla storia della cooperazione proposto con la modalità dei gruppi di apprendimento cooperativo.

Attraverso l'utilizzo di documenti storici gli studenti e le studentesse ricostruiscono il contesto in cui è nata la cooperazione in Trentino ecomprendendo a quali bisogni ha risposto.

Il lavoro si conclude con la creazione di un lapbook con la raccolta di tutto il materiale utilizzato e le riflessioni emerse nei lavori di gruppo.

Nell'anno scolastico 2022/2023 hanno partecipato ai laboratori di storia **164 ragazzi e ragazze**.



VIAGGIO DELL'EMOZIONE

Per favorire la scoperta dei luoghi in cui sono nate le prime cooperative trentine, l'Ecomuseo della Judicaria e l'APT Terme di Comano – Dolomiti Brenta hanno ideato un “viaggio dell'emozione” denominato “Alle radici della cooperazione”.

Si tratta di un vero viaggio con spostamenti e passeggiate sul territorio, a ritroso nel tempo alla scoperta della società rurale giudicariense di fine Ottocento sulle orme di: don Lorenzo Guetti.

Un coinvolgente cantastorie conduce i partecipanti in intriganti intrecci di racconti, visite, momenti teatrali e musicali passando per Vigo Lomaso, Villa del Bleggio, Larido e Fiavé, dove la cooperazione ha mosso i suoi primi passi.

Trascinati dalle molteplici voci dei personaggi dell'epoca si viaggia vivendo l'emozione di attraversare la storia.

Quest'anno hanno partecipato all'iniziativa **80 studenti e studentesse di 5 classi di 2 scuole superiori**, il liceo “F.Filzi” di Rovereto e il Collegio Arcivescovile “C. Endrici” di Trento.







AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha proseguito nell'anno scolastico 2022/2023 nel suo impegno rivolto alla formazione e all'aggiornamento delle e degli insegnanti, progettando spazi di apprendimento partecipativo proposti come moduli formativi a cui era possibile iscriversi anche singolarmente.

Come sempre, l'Area è a disposizione delle scuole anche per progettare e organizzare corsi di aggiornamento personalizzate in base alle specifiche esigenze del gruppo che ne fa richiesta. Anche in questo caso, la proposta formativa è ideata in modo da rendere le e gli insegnanti autonomi nello svolgimento dell'attività in classe.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente **250 docenti**, per un totale di **40,5 ore di formazione**.

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SCOLASTICA
Spunti per costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future

ACS

12 novembre 2022, dalle 9.00 alle 13.00
presso Erickson, in via Via del Pioppeto 24 a Trento
(è possibile seguire l'evento a distanza, in streaming, su Zoom)

La recente pubblicazione della guida "ACS - Associazione Cooperative Scolastiche. Costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future", curata dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ed edita da Erickson, offre l'occasione per approfondire, con il coinvolgimento di esperti e la proposta di testimonianze, come l'educazione cooperativa possa diventare per insegnare studenti e studentesse uno strumento versatile e adattabile in base a età, indirizzo di studio e obiettivi didattici, orientato allo sviluppo di competenze imprenditive e di cittadinanza attiva.

Ai e alle docenti presenti verrà data in omaggio copia della guida e dei toolkit.

CHI PUO' PARTECIPARE
Insegnanti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, e cooperatrici e operatori che vogliono collaborare e progettare nelle scuole.

L'iniziativa è riconosciuta ai fini del diritto/dovere di assolvimento all'obbligo di aggiornamento dei docenti previsto dai vigenti accordi contrattuali del comparto scuola.

INFO E ISCRIZIONI
Per partecipare iscriviti, entro il 10 novembre su <https://bit.ly/3G8n3wU>
Info: educacoop@frcoop.it

Cooperazione Trentina | Federazione Trentina della Cooperazione | PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SEMINARIO

Spunti per costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future

12 NOVEMBRE 2022 - ERICKSON TRENTO

La pubblicazione della guida "ACS. Costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future", curata dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ed edita da Erickson, ha offerto l'occasione per approfondire come l'educazione cooperativa possa diventare strumento, versatile e adattabile, orientato allo sviluppo di competenze imprenditive e di cittadinanza attiva. Il tema è stato al centro di un seminario aperto a tutte le persone interessate.



Mattinata di studi e confronto

72 partecipanti
(insegnanti,
cooperatori e
cooperatrici)
4 ore

In che modo insegnanti, ma anche cooperatori, cooperatrici e istituzioni possono contribuire alla costruzione di comunità solidali, sostenibili e felici? Il punto di partenza sicuramente sono le giovani generazioni, che diventeranno i cittadini e le cittadine del futuro. È quindi fondamentale interrogarsi sugli strumenti più utili per sostenere il loro percorso di crescita. Tra questi strumenti, quello delle ACS, le associazioni cooperative scolastiche, ha dimostrato la propria validità nel corso di oltre 40 anni di lavoro con le scuole trentine. Un patrimonio di pratiche e conoscenze, raccolto e sistematizzato dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione in una guida e tre toolkit, editi da Erickson, per ampliare la capacità di divulgazione e di diffusione di questa pratica educativa.

Il tema è stato approfondito nel corso del seminario, organizzato dall'Area, che ha riunito, in una riflessione che ha preso il via dall'analisi del contesto attuale, una cinquantina di insegnanti, cooperatori, cooperatrici, rappresentanti delle istituzioni, docenti universitari, editori e ricercatrici presso la sala Freire del Centro Studi Erickson, a cui si sono aggiunti quasi 80 partecipanti collegati online da tutto il Trentino, ma anche da fuori provincia, dall'Argentina e dal Libano. "Si tratta di una fase delicata, – ha commentato il presidente della Cooperazione Trentina **Roberto Simoni** – in cui la cooperazione può avere un importante ruolo nella creazione di alleanze strategiche per il bene comune. Ad esempio con le comunità energetiche e le cooperative di comunità. A cooperare si apprende, si tratta di un gioco di squadra a cui ci si può allenare fin da piccoli".

"Grazie a iniziative come l'ACS – ha aggiunto l'assessore provinciale all'urbanistica, ambiente e cooperazione **Mario Tonina** – possiamo preparare al meglio le nuove generazioni ad affrontare un mondo sempre più complesso. L'educazione cooperativa è infatti una delle migliori risposte ai bisogni della buona scuola".

Gli interventi che si sono succeduti hanno offerto sguardi distinti ma complementari: l'azienda come risposta ai bisogni delle persone, di cui la cooperativa è un esempio paradigmatico, è stato al centro della relazione di **Ericka Costa**, professoressa di Economia aziendale dell'Università di Trento, che ha tratteggiato le caratteristiche delle aziende del futuro, che dovranno essere digitali e sostenibili; l'idea pedagogica che l'educazione cooperativa sostiene e sposa con l'intervento di **Piergiuseppe Ellerani**, professore di Pedagogia dell'Università del Salento, dandone una lettura ecosistemica e interdisciplinare, approccio epistemologico necessario per poter gestire la crescente complessità; le possibili collaborazioni tra il mondo della scuola e quello della cooperazione, con le testimonianze di **Stefano Libera**, presidente della Famiglia Cooperativa Vallagarina, e **Christian Larentis**, responsabile commerciale e marketing Cassa Rurale Val di Fiemme; i risultati concreti ottenuti in anni di cooperazione scolastica, grazie alle testimonianze delle docenti **Lorenza Fasoli**, della scuola media "D. Chiesa" di Rovereto, **Paola Bonecher**, dell'Enaip di Borgo Valsugana, e **Chiara Ballarini**, del Liceo "F. Filzi" di Rovereto.

A completare il quadro, i risultati raccolti attraverso il lavoro di ricerca condotto per la realizzazione della guida, presentati dalla ricercatrice **Elisa Rapetti**, che con **Martina Camatta**, ha collaborato alla definizione del quadro teorico in cui le ACS si inseriscono, e la presentazione di **Sara Franch**, collaboratrice di Erickson, che ha illustrato il contesto in cui la pubblicazione si inserisce.

Si è delineata così una pratica di didattica attiva che rappresenta un punto di partenza per il rilancio dell'educazione cooperativa, come hanno suggerito, nelle loro conclusioni, **Viviana Sbardella**, responsabile Sovrintendenza Scolastica, e **Luciano Covi**, direttore Iprase. "I dati e le ricerche sul ben vivere lo dimostrano, – ha commentato **Jenny Capuano**, responsabile dell'Area – dove c'è una forte presenza cooperativa, le disuguaglianze si assottigliano. Per questo riteniamo importante interrogarci sul contributo che la cooperazione può dare alla costruzione della comunità di domani, alimentando la pedagogia della speranza seguendo proprio gli insegnamenti di Freire".



MODULO FORMATIVO

Giochi Cooperativi

con *Raffaela Zanoni*

9-14 NOVEMBRE 2022 - FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Un corso per mostrare e fornire strumenti pratici finalizzati all'apprendimento cooperativo e comprendere la valenza del gioco cooperativo come strumento efficace per stabilire relazioni positive e favorire l'apprendimento attraverso



19 partecipanti
5 ore

l'attività di gruppo.

È stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso ai e alle docenti di conoscere in dettaglio le proposte dei vari giochi cooperativi e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze.

Alle e agli insegnanti è stato consegnato il kit "Giochi cooperativi" per lo svolgimento in autonomia delle attività in classe.

MODULO FORMATIVO

Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS

con Arianna Giuliani e Sara Caldera

CINQUE EDIZIONI - DIVERSE SEDI

Il modulo formativo ha presentato lo strumento delle ACS: cosa sono, come si gestiscono (costituzione, elementi, scopi e prodotti) e come interagiscono sul territorio).

Agli e alle insegnanti è stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso di sperimentare direttamente l'attività e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze. La proposta formativa si è sviluppata in:

1 modulo formativo rivolto a insegnanti, formatori e formatrici della Fondazione Papa Giovanni Paolo II che opera in Libano;

4 moduli formativi rivolti a insegnanti delle scuole trentine (IC aldeno-Mattarello, SP Samone, SP Telve Valsugana, IC Val di Sole, Enaip Ossana, CR Val di Sole).

MODULO FORMATIVO

L'Alternanza Scuola - Lavoro in cooperativa: le CFS

con Laura Trentini

DUE EDIZIONI - ON-LINE

Presentazione e introduzione alla CFS - vero e proprio laboratorio per lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza ed imprenditoriali, per l'assolvimento dell'obbligo alternanza scuola lavoro. Sono stati illustrati scopi, obiettivi, metodologia didattica, strumenti e supporti on line per gestire la CFS.



5 moduli
36 partecipanti
7 ore



2 moduli formativi
23 partecipanti
2 ore

CONVEGNO

Didattica e inclusione scolastica

con Jenny Capuano e Laura Trentini

4 MARZO 2023 - UNIVERSITÀ BRESSANONE

Partecipazione al convegno "Didattica e inclusione scolastica", presso l'Università di Bressanone, con un intervento dal titolo "Cooperativa formativa scolastica: come vivere e sviluppare competenze".



20 partecipanti
1 ore

INCONTRI E LABORATORI - 4 MODULI

Diamoci del Noi. Cambiare strada e modelli di sviluppo a partire dalla scuola

Proposta formativa articolata in incontri e laboratori per riflettere insieme sulla formazione ad un umanesimo rigenerato che realizzi l'lo nella realizzazione del NOI (Morin, 2020) e che consenta agli individui di compiersi sia nella dimensione di soggettività che di intersoggettività.

MODULO 1 - 3 MARZO 2023

Ritorno al passato per il futuro dell'impresa sostenibile. Ripartire dall'economia aziendale

con Erika Costa



7 partecipanti
1,5 ore

MODULO 2 - 9 MARZO 2023

Ritorno al passato per il futuro dell'impresa sostenibile. Ripartire dall'economia aziendale

con Erika Costa

6 partecipanti
1,5 ore

MODULO 3 - 16 MARZO 2023

Lo sviluppo umano e l'approccio delle capacitazioni come opportunità educative per la formazione di un umanesimo rigenerato

con Piergiuseppe Ellerani

16 partecipanti
1,5 ore

MODULO 4 - 15 APRILE 2023

ACS capacitanti per educare al noi

con Piergiuseppe Ellerani

3 partecipanti
1,5 ore

WEBINAR ON - LINE

4 appuntamenti di approfondimento per riflettere su temi di attualità.



27 partecipanti
1,5 ore

WEBINAR 1 - 19 GENNAIO 2023

L'equilibrio tra felicità pubblica e privata come condizione di benessere organizzativo

con Luigino Bruni

13 partecipanti
1,5 ore

WEBINAR 2 - 14 FEBBRAIO 2023

Valorizzare età ed esperienze attraverso uno stile intergenerazionale

con Roberta Bortolucci

11 partecipanti
1,5 ore

WEBINAR 3 - 13 MARZO 2023

Il potere della lingua. Le parole, i linguaggi per organizzazioni e comunità democratiche, inclusive e sostenibili

con Stefania Cavagnoli

1 insegnante
partecipante
1,5 ore

WEBINAR 4 - 6 APRILE 2023

Diversity & Inclusion

con Rossana Andreotti

AGGIORNAMENTO INSEGNANTI 2022/2023

250 partecipanti
7 moduli formativi
40,5 ore di formazione

EVENTI

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA 8^a edizione

EVENTO

Happy days *con Stefano Santomauro*

06 OTTOBRE 2022 - SALA DELLA COOPERAZIONE

“Fare accoglienza significa crescere insieme, imparare a comprendere di cosa ha necessità chi si sta accogliendo, per riuscire a **restituire visibilità, dignità e futuro a chi ne è stato privato...** Significa affermare **nuovi modelli sociali, più equi, inclusivi, giusti, sostenibili, capaci di riconoscere e tutelare diritti inalienabili e di promuovere percorsi di pace**”.

Dal significato generale di “accoglienza” abbiamo ritenuto interessante, in collaborazione con la cooperativa Progetto 92, proporre una riflessione, che, partendo dal singolo individuo con tutte le sue fragilità, potesse diventare “un confronto” aperto, plurale, coinvolgente, a partire da noi stessi, per ridefinire e restituire alla parola accoglienza quel significato e quell'importanza che merita e che per tanto tempo ha avuto”.

L'iniziativa si è collegata all'attività della cooperativa Progetto 92, che, insieme all'associazione **Ama** e nell'ambito del progetto **Invito alla vita**, ha avviato un'azione di informazione, sensibilizzazione e prevenzione, attenta soprattutto al target giovanile, per contrastare il drammatico fenomeno del suicidio. Se ne parla molto poco, ma i numeri sono in crescita e si è abbassata l'età delle per-



sono che compiono questa estrema scelta.

Abbiamo per questo deciso di contribuire al dibattito con uno **spettacolo** dal titolo **“Happy Days”** di Stefano Santomauro, che vuole essere una riflessione in chiave comica sui modelli di felicità standardizzata che social, moda, pubblicità ci propongono e che condizionano molto anche il mondo giovanile inducendo a volte anche reazioni di ritiro, frustrazione, percezione di inadeguatezza, fino ad arrivare a scelte drammatiche e irreversibili.

HANNO PARTECIPATO

232 studentesse e studenti

12 classi

15 insegnanti

EDUCAZIONE FINANZIARIA

EVENTO

Scelte finanziarie e trappole cognitive

con *Matteo Ploner*

21 OTTOBRE 2022 - SALA DELLA COOPERAZIONE

Le scelte di risparmio e investimento influenzano il nostro benessere, presente e futuro, ma non sempre è facile fare la scelta giusta. Spesso, infatti, il nostro ragionamento può essere condizionato da trappole cognitive, per cui, ad esempio, il modo in cui ci vengono presentati i dati influenzano la nostra scelta senza che ce ne rendiamo conto. In occasione del mese dell'educazione finanziaria, **Matteo Ploner**, professore associato dell'Università di Trento - Dipartimento di Economia e management, ha spiegato a una platea di oltre 100 studenti e studentesse delle scuole superiori di Trento quali sono le forze che governano tutti gli scambi economici.

Perché sapere che c'è una pandemia da Covid può far crollare, nel giro di un mese, fa schizzare alle stelle i prezzi dei beni? E cosa significa quando un titolo crolla in Borsa? Perché accade? E che conseguenze ha nel mondo reale?

Nel corso dell'incontro, organizzato dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione è emersa in particolare la stretta relazione tra scelte economiche, ambiente e reazioni emotive.

Tra teorie economiche, esempi presi da casi reali ed esercitazioni che hanno coinvolto tutti i e le partecipanti, il docente ha mostrato come le aspettative degli investitori, e quindi i comportamenti anche irrazionali delle persone, possono influenzare l'andamento dei prezzi e lo stato di salute di un intero sistema economico. "I mercati – ha spiegato Ploner – si muovono sulle aspettative e non sempre le aspettative sono razionali".

Partendo dalla bolla speculativa dei tulipani del 1637, prima grande crisi finanziaria, fino al boom dei bitcoin, la mattinata è stata l'occasione per conoscere e sperimentare i meccanismi che influenzano i nostri comportamenti e i rischi a cui è importante prestare attenzione per tutelarsi e garantirsi una gestione oculata delle proprie finanze. Considerando, inoltre, che le nostre decisioni hanno importanti ricadute anche sull'ambiente e, più in generale, sullo sviluppo della società in cui viviamo.

HANNO PARTECIPATO

107 studenti e studentesse

6 classi

15 insegnanti



EDUCA - IL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

EVENTO

BRICKS FOR SCHOOL *con Anika Franceschini*

14 APRILE 2023 - PALAZZO PIOMARTA, ROVERETO

Nell'ambito del festival dell'educazione "Educa", la nostra area ha proposto il laboratorio rivolto alle SSPG **"BRICKS FOR SCHOOL"**, i mattoncini Lego per imparare a cooperare in classe, guidato da **Anika Franceschini**, insegnante di scuola primaria. Il laboratorio si avvale della metodologia Lego Serious Play per condividere gli immaginari sulla cooperazione e come può diventare uno strumento a disposizione della classe per creare ambienti collaborativi, solidali e impegnati su obiettivi comuni e condivisi.

HANNO PARTECIPATO

- 23 studentesse e studenti
- 1 classe
- 2 insegnanti

FESTIVAL DELL'ECONOMIA

WORKSHOP DI LAVORO

Cosa farò da grande *con Roberto Poli*

31 MARZO 2023 - UNIVERSITÀ DI TRENTO

Venerdì 31 marzo presso il dipartimento di Economia dell'Università di Trento, si è tenuto il **workshop "Cosa farò da grande"**, nel corso del quale studenti e studentesse rappresentati di cinque istituti superiori, che avevano aderito alla proposta di partecipare al Festival dell'economia, sono stati chiamati a immaginare le possibili evoluzioni del mondo del lavoro, condividendo timori e speranze, per individuare una possibile strada da percorrere per costruire un futuro in cui avere un ruolo da protagonista.

L'incontro è stato il primo passo di un percorso che li ha condotti a presentare, in occasione della 18esima edizione del Festival dell'Economia di Trento, la loro visione sul contesto economico e lavorativo col quale tra qualche anno dovranno misurarsi.

Non a caso l'appuntamento è stato ospitato dal Dipartimento di Economia dell'Università di Trento, offrendo così "un momento importante – come ha commentato **Flavio Bazzana**, professore ordinario di Finanza aziendale e direttore del Dipartimento – per iniziare a conoscere meglio il mondo universitario e ragionare sulle opportunità e le prospettive di lavoro e di carriera". L'iniziativa è stata un'occasione per conoscersi a vicenda e per riflettere insieme sulle opportunità e sulle sfide che verranno, ma anche sulle nuove competenze che sarà necessario sviluppare.

HANNO PARTECIPATO

- 23 studenti e studentesse
- 5 istituti superiori
- 7 insegnanti

DIALOGO

Il lavoro che mi aspetto

con studentesse e studenti di 4 istituti superiori di Trento

26 MAGGIO 2023 - 2 APPUNTAMENTI PRESSO AUDITORIUM SANTA CHIARA E BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO

Con una 18esima edizione del Festival dell'economia di Trento dedicata al futuro, non poteva mancare il punto di vista delle giovani generazioni, che quel futuro saranno chiamate a governare. Ma qual è la loro opinione a riguardo? Cosa si aspettano? E cosa temono? Per trovare risposta a queste domande, l'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione ha collaborato con il

Comitato scientifico del Festival all'organizzazione di due incontri in cui studenti e studentesse delle scuole superiori hanno potuto condividere la loro visione sul contesto economico e lavorativo col quale tra qualche anno dovranno misurarsi.

TRA CIBO "STAMPATO" E VIAGGI NELLO SPAZIO

A proiettare il pubblico fin da subito nel futuro, ci hanno pensato i ragazzi dell'**Istituto Tecnico Tecnologico "Marconi" di Rovereto**, che, attraverso un alias generato con l'intelligenza artificiale, hanno immaginato una giornata tipo nel 2050, scandita da pasti stampati con una stampante alimentare 3D, spostamenti con veicoli autonomi lungo reti ad alta velocità, e serate in cui incontrare, virtualmente sotto forma di ologrammi, amici e parenti in ogni parte del mondo. La loro presentazione si è conclusa con una domanda: siamo davvero pronti per il cambiamento? I più giovani sì, gli adulti meno, secondo i dati presentati dal gruppo dell'Istituto **"Marie Curie" di Pergine**, indirizzo Liceo economico e sociale, che nei mesi scorsi ha condotto un sondaggio sul tema, da cui è emerso come gli intervistati più giovani, under 18, abbiano le idee abbastanza chiare sul futuro professionale che li aspetta, mentre gli intervistati più grandi abbiano una visione più cupa.

A sintetizzare i cambiamenti che possiamo aspettarci in ambito lavorativo è intervenuto il gruppo della IV AA, indirizzo amministrazione finanza e marketing, dell'Istituto Tecnico Economico "Tambosi" di Trento, che ha messo in evidenza l'importanza di avere capacità di adattamento e flessibilità. Il cambiamento, hanno spiegato, interesserà in particolare i lavori più fisici e ripetitivi, mentre le macchine non potranno sostituire l'essere umano nei lavori di relazione, in cui è richiesta empatia e sensibilità. Ma a cambiare potranno essere anche i luoghi di lavoro, portandoci nelle profondità marine e nello spazio.

NON SI PUÒ RINUNCIARE A NATURA ED ETICA

Tra i punti fermi, il rapporto con la natura, che continuerà a fornirci nutrimento, a patto di imparare a rispettarla, come ha fatto la IV **Liceo delle scienze umane "Rosmini" di Trento** realizzando il progetto "Una serra per il futuro", che li ha portati ad approfondire i temi della sostenibilità e a costruire una serra, nel giardino della scuola, per sperimentare la produzione di cibo a impatto zero. Per ogni pianta coltivata hanno individuato proprietà e possibili ricette, accessibili con un qr code, per favorire un consumo più attento e consapevole. Infine, la stessa classe ha messo in luce l'importanza di non perdere di vista l'aspetto etico del nostro agire, esortando il pubblico a valutare sempre quale sia il vero progresso, in cui viene messa al centro la dimensione umana, con l'obiettivo di uno sviluppo equo e giusto, in cui il profitto è un mezzo e non il fine.

HANNO PARTECIPATO

- 40 studentesse e studenti
- 4 istituti superiori
- 5 insegnanti

EVENTO FINALE CFS

EVENTO

Bilancio dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con le CFS

24 MAGGIO 2023 - SALA DELLA COOPERAZIONE

Sono circa 500 gli studenti e le studentesse che lo scorso anno scolastico hanno concluso il loro percorso di alternanza scuola-lavoro in forma cooperativa: due anni scolastici che li hanno visti impegnanti nella costituzione e gestione di una CFS e nella realizzazione di un progetto, simulando l'attività di una vera impresa. A tutte le classi è stato chiesto di raccontare il senso della loro esperienza in un video. Il 24 maggio 2023 l'evento conclusivo del loro percorso con la premiazione dei filmati più significativi e originali.

C'è chi ha prodotto creme e cosmetici biologici durante le ore di chimica, chi ha dato vita a uno spazio verde dove coltivare piante officinali, chi ha creato materiali didattici per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e chi ha puntato sul riciclo, creando orologi con pezzi meccanici recuperati o riparando apparecchiature elettriche ed elettroniche recuperate in collaborazione con il CRM. Sono alcuni dei progetti ideati e realizzati dalle **25 CFS** che si sono costituite all'inizio dello scorso anno scolastico e che quest'anno, dopo due anni di attività, concludono il loro percorso di alternanza scuola-lavoro in forma cooperativa. A dare ufficialità al momento, stamani presso l'aula magna dell'Istituto Buonarroti di Trento, il tradizionale evento organizzato dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione, che segue il progetto delle cooperative scolastiche, offrendo supporto a classi e insegnanti tutor.

A tutte le classi partecipanti, provenienti da nove istituti scolastici, è stato chiesto di presentare una sorta di video bilancio sociale della loro attività, un filmato nel quale raccontare cosa hanno fatto e, soprattutto, cosa hanno imparato da questa esperienza. Una giuria di operatori e operatrici ha poi scelto i cinque video più originali e significativi, che sono stati presentati al pubblico di giovani soci e socie a cui è andato il compito di votare i migliori. A premiare i tre finalisti, con i premi messi a disposizione da Cassa Centrale Banca, Cassa di Trento e dalle associazioni **Donne in cooperazione** e **Giovani Cooperatori trentini**, il presidente della Federazione Trentina della Cooperazione **Roberto Simoni**: "Credo sia molto interessante – ha commentato Simoni – il punto di vista che ci avete offerto sulla cooperazione. Una visione che mette al centro i valori e gli obiettivi che contraddistinguono il sistema cooperativo trentino, proponendo un modello di sviluppo innovativo e generativo".

La mattinata è stata anche occasione per fare il punto sui concetti appresi dal lavoro cooperativo svolto, grazie all'intervento di **Paolo Segnana**, vicedirettore

della Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo, che ha guidato il pubblico in un percorso alla scoperta dell'“economia del noi”. “L'attenzione alle persone e la loro capacità di cooperare – ha spiegato Segnana – permettono di generare, anche in economia, ottimi risultati sotto tutti gli aspetti, non solo economici. Il noi, quindi, vince sempre, perché cooperare è naturale, così come lo sono le relazioni, i legami e la percezione di cosa è giusto o meno”.

PREMIO COME MIGLIOR VIDEO

Tra tutti i video prodotti dalle CFS che quest'anno concludono i loro progetti, cinque sono risultati particolarmente significativi, secondo il parere dei cooperatori e delle cooperatrici coinvolte dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, che hanno valutato come il video ha trattato il tema del lavorare in cooperazione, la presentazione del progetto specifico della CFS, la creatività e l'originalità del video e la qualità tecnica. Il primo posto è stato raggiunto, per acclamazione dei partecipanti all'evento, dalla CFS “**Piva**” costituita dalla IV INA, indirizzo informatica, dell'Istituto Buonarroti di Trento, che ha realizzato un videogioco in cui il protagonista juventino deve fuggire da Napoli. Il presidente della cooperativa scolastica **Donatello Donini**: “È stata un'esperienza bella ma anche dura, perché non è stato facile coinvolgere tutti allo stesso modo, ma posso dire che lo rifarei perché alla fine c'è stata una bella risposta e siamo molto orgogliosi del risultato ottenuto”.

GLI ALTRI PREMIATI

Premio speciale a quattro CFS per l'impegno dimostrato in questi 2 anni. In particolare:

- la CFS “**Parimpari**”, costituita dalla IV UC indirizzo scienze umane del Liceo Rosmini di Trento, premiata dalla presidente dell'associazione “Donne in cooperazione” **Nadia Martinelli** per la particolare sensibilità dimostrata nello svolgere l'attività della cooperativa scolastica;
- la CFS “**Electronic Second Life**”, costituita dalla IV ELE B indirizzo elettronica ed elettrotecnica dell'Istituto Pilati di Cles, premiata dal direttore Ufficio enti cooperativi della Provincia autonoma di Trento **Roberto Dalbosco** per l'attenzione all'economia circolare;
- la CFS “**C.A.R.S.**”, costituita dalla IV CM indirizzo meccanica energia dell'istituto Marconi di Rovereto, premiata da **Monica Zambotti**, funzionaria al Dipartimento all'istruzione, università e cultura della Provincia autonoma di Trento per la capacità di gestire la cooperativa anche di fronte alle difficoltà;
- la CFS “**Non ti scordar di me**”, costituita dalla IV EB indirizzo economico e sociale del Liceo Filzi di Rovereto, premiata dalla responsabile dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione **Jenny Capuano** per l'attenzione dimostrata nei confronti del territorio e ai soggetti più fragili della società.

PROGETTI INTERNAZIONALI

Educazione cooperativa in Libano



FONDAZIONE
**GIOVANNI
PAOLO II**

È proseguita anche nell'a.s. 2022/2023 la collaborazione dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa con la Fondazione Papa Giovanni Paolo II in Libano, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. La collaborazione parte da un accordo di partenariato siglato nel 2017 da Federazione e Fondazione, in occasione della visita alla Cooperazione Trentina da parte di una delegazione di insegnanti e funzionari governativi libanesi intenzionati a trovare il modo per rilanciare la cooperazione in Libano come motore di sviluppo economico e di coesione sociale. Risultato dell'accordo è stato, innanzitutto, uno studio comparato della normativa cooperativa italiana e libanese e la valutazione delle possibili ricadute di uno sviluppo cooperativo nella regione di Bekaa. Contestualmente, però, si è scelto di lavorare anche su un piano più culturale, promuovendo la cooperazione come metodo di lavoro e gestione delle relazioni interpersonali.

Così, le colleghe **Sara Caldera, Arianna Giuliani** dell'Area hanno seguito la formazione di altri 3 educatori della Fondazione cultura cooperativa per continuare a promuovere e costituire le associazioni cooperative scolastiche. "Gli educatori hanno partecipato in modo attivo, nonostante tutte le difficoltà. La motivazione è forte: questo progetto rappresenta un'importante opportunità per studenti e studentesse, per ampliare i loro orizzonti e imparare a cooperare e lavorare in armonia a favore di un benessere comunitario, oltre che individuale".

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 hanno partecipato alle attività di ACS studenti e studentesse dai 10 ai 15 anni, nelle cittadine del nord del Libano, nell'area di Baalbeck, sul confine con la Siria: Jabboule, Qaa e Ras Baalback.

Durante il training gli educatori della fondazione hanno incontrato 12 insegnanti per diffondere il progetto e creare una rete in grado di proseguire in autonomia i progetti delle cooperative scolastiche.

-
- 1 modulo formativo rivolto a insegnanti, formatori e formatrici della Fondazione Papa Giovanni Paolo II che opera in Libano
 - 3 partecipanti
 - 7 ore



Incontro con delegazione del Mozambico

Credito cooperativo e educazione cooperativa

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa ed altri rappresentanti della Cooperazione Trentina hanno incontrato una delegazione del Mozambico per un confronto sui temi dell'educazione cooperativa e sui programmi proposti alle scuole in tema di educazione alla cooperazione e alla cittadinanza globale.

Alla scoperta della sfida della finanza solidale

Due classi del liceo Rosmini di Trento hanno incontrato i rappresentanti di Etica e Redes, due organizzazioni che, da vent'anni, stanno contribuendo allo sviluppo umano e sostenibile in Perù, anche grazie alla collaborazione di alcune cooperative trentine.

Sono bastate un paio d'ore a Iris **Vilchez Paucar**, direttrice di Etica, e **Pedro Pariona Meza**, direttore di Redes, per accompagnare i ragazzi e le ragazze del liceo Rosmini di Trento in un viaggio in Perù, dalla cordigliera delle Ande fino al Basso Perené, dove vivono le comunità indigene Ashánincas. Due le classi coinvolte nel viaggio ideale, guidato dal racconto di chi, in Perù, gestisce progetti che da oltre 20 anni offrono occasione di speranza e riscatto.

Da un lato Etica, organizzazione bancaria con sede a Huancayo, che, oltre a cinque sportelli e alcune agenzie mobili, gestisce anche i cosiddetti *banquitos*, organizzazioni autogestite da bambini, adolescenti e adulti, basate sul concetto che è possibile cambiare il proprio futuro attraverso la pianificazione e il risparmio. "Attualmente – ha raccontato Vilchez Paucar – sono attivi 65 *banquitos* di adulti e 95 di bambini e adolescenti. Questi ultimi, in particolare, hanno lo scopo anche di trasmettere ai membri la consapevolezza dei propri diritti, in modo che possano diventare attori attivi della propria vita, promuovendo e difendendo i diritti dei bambini e i valori della cooperazione".

Etica collabora attivamente con Redes – Laico Unidos contro la pobreza, asso-

47 studenti e studentesse
2 insegnanti



ciazione a sostegno delle comunità alto andine più povere dello Junin, scampate alla guerra civile, che promuove la ricostruzione delle reti fiduciarie, la difesa dei diritti dei minori e delle donne, il cooperativismo e il microcredito.

“La nostra strategia – ha spiegato Pariona Meza – si basa su 5 programmi di intervento che vanno dall’educazione al risparmio allo sviluppo rurale e sostenibilità ambientale, fino all’assistenza psicologica e legale e alle attività educative, sanitarie e di prevenzione per i casi di abuso sessuale sui minori”.

Tra gli strumenti utilizzati da Redes, anche una emittente radio e un ristorante, a Huancayo, aperto con l’aiuto della cooperativa Risto3.

L’incontro è stato organizzato grazie alla collaborazione dell’Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione con la cooperativa trentina Mandacarù, rappresentata dal direttore **Giovanni Bridi** e da **Flavio Bezzo**, che ha seguito i progetti di finanza solidale in Perù fin dalla nascita.



